



Dobbiamo dare più spazio ai giovani. La richiesta pressante e crescente è diventata una necessità, quasi insopprimibile. Non solo per loro, ma anche per i più grandi, per la comunità e per il futuro. Mettere in circolo le idee, i progetti, le finalità dei giovani significa credere in loro. Anche a costo di subire le loro critiche.

La questione è prima di tutto culturale, filosofica e sociale. Non è solo con il mettere a loro disposizione dei centri, dei luoghi, dei servizi e dei mezzi che si soddisfano le loro aspettative. L'arco delle richieste dei giovani è a 360 gradi e non può essere certo un assetto piano programmatico, pur efficiente ed esaustivo, a coprire le carenze da loro segnalate. Si deve procedere con loro, per un verso, partecipando alle loro istanze, promuovendo le loro manifestazioni e, per un altro verso, si devono mettere a loro disposizione tutti i mezzi e le strutture che si hanno. Dobbiamo avere coraggio nel farlo. Non dobbiamo indifferenziare i giovani, ma farli gestire; non tutelarli, ma farli liberamente crescere. Non è facile, ma ci dobbiamo provare.

Intersecare i settori più importanti della comunità con la loro vita è dare un primo segnale forte della loro effettiva presenza, in senso pieno, alla partecipazione e alla crescita della nostra società.

Questo è il solco sul quale stiamo lavorando, senza la certezza di avere armi risolutive, ma con la convinzione di essere "strumenti" del nostro futuro.

P.S.: ai giovani e non, dedico l'ultima poesia di Mario Luzi

Osimo vista da... *Tonino Sabbatini*

Sono Tonino Sabbatini, felicemente sposato e padre di due bellissimi bambini: Matteo di 12 anni e Silvia di 5. Vivo a Passatempo di Osimo e da molti anni sono impegnato, oltre che nel lavoro e nella famiglia, anche nella gestione della società calcistica della frazione, che si è fatta particolarmente onore arrivando a giocare per parecchie stagioni nel prestigioso torneo di Promozione.

Amo Osimo, che per me è davvero una bellissima città, con le sue mura, i suoi giardini, le sue piazze, il centro storico e, non per ultime, le sue frazioni, tutte in grado di offrire agli abitanti una elevata qualità di vita.

Le cose che si possono e si devono migliorare, a mio avviso sono:

- **la viabilità della strada di collegamento tra Ancona e Macerata;**
- **il nuovo ospedale:** l'idea che mi sono fatto è che questa Amministrazione Comunale, con il Sindaco Latini in testa, si impegna in tutti i modi possibili e immaginabili per la costruzione del nosocomio di area, ma la Regione, i Comuni limitrofi, la Asur e diversi partiti politici fanno orecchie da mercante, pur di non procedere;
- **le attività produttive:** mi sembra che in questi ultimi anni si siano creati, come è giusto, nuovi insediamenti, cosicché realtà significative quali Ponticelli, Catena Building, G.I. & E., Accorroni e piccoli artigiani e commercianti non meno importanti sono riuscite a creare nuovi posti di lavoro e ulteriore ricchezza per la città;
- **l'edilizia popolare:** le lottizzazioni, negli ultimi tempi, sono state forse eccessive, anche perché nei 15 anni precedenti si era assistito a un fermo pressoché totale dell'edilizia osimana; per i prossimi anni, bisognerebbe trovare un coerente modello di sviluppo;
- **le scuole:** i plessi scolastici più importanti della città sono a norma e sicuri, altre realtà, ad esempio la scuola media di Passatempo e la scuola materna di Passatempo, hanno bisogno di interventi. La materna ha solo due stanze e presenta

quindi una capienza limitata, incapace di soddisfare le richieste della frazione, tanto che i genitori sono costretti ad iscrivere i propri figli presso altre scuole materne. Di conseguenza, al momento di frequentare la prima elementare, c'è sempre molta difficoltà a raggiungere il numero minimo di dieci alunni per formare la classe, perché si preferisce far rimanere i figli dove hanno frequentato la scuola materna. Questo problema può causare la chiusura della scuola elementare e di conseguenza anche della scuola media e ciò sarebbe una grave perdita per la frazione. Comunque l'Amministrazione Comunale, durante riunioni e consigli di quartiere e soprattutto durante la campagna elettorale, ha promesso la costruzione di un nuovo plesso adiacente alla palestra di Passatempo.

- **lo sport:** da 15 anni, con la preziosa collaborazione di un gruppo di amici sostengo la società di calcio di Passatempo. Ciò ha portato parecchie soddisfazioni ma anche tante preoccupazioni e problemi da risolvere costantemente. Prima tra tutte la messa a norma e l'accatastamento dell'impianto. Dopo tante vane promesse delle vecchie amministrazioni, queste due realizzazioni state finalmente centrate grazie all'impegno del sindaco Latini e dei suoi collaboratori. Abbiamo adesso un impianto funzionante, adibito al pubblico spettacolo ed alle partite in notturna, capace di soddisfare le esigenze della frazione e dei circa 130 ragazzi tesserati. Personalmente, per la gestione dei campi da calcio, delle palestre e di tutti gli altri impianti sportivi, penso che il coinvolgimento diretto delle persone che operano in questa realtà, sia la cosa migliore per assicurare l'efficienza del servizio.



Osimo visto da... Tonino Sabbatini	pag. 3
Bilancio di previsione 2005	pag. 6/7/8
Auxmedia	pag. 9
Covo 2005	pag. 10
Unire una realtà cittadina	pag. 11
Asso, avventura appena iniziata	pag. 12
Al fianco dei più deboli	pag. 13
Ospedale di rete	pag. 14
Giovani all'Avis	pag. 15
Centri commerciali e traffico	pag. 16
CDQ Osimo Stazione e Abbazia	pag. 17
Photored: le nuove regole	pag. 18
La nuova scuola di San Biagio	pag. 20
La Lega del Filo d'Oro	pag. 22
L'Aspio cresce	pag. 23
Motocross osimano	pag. 24
Oratorio del volley	pag. 25
Una presenza sempre più familiare	pag. 26
Fondazione Grimani Buttrari	pag. 27
Forum giovanile	pag. 28
Informatica nei cimiteri	pag. 29
Croce Rossa di Osimo	pag. 30
Pro e contro	pag. 31
La scomparsa di Baldinelli	pag. 32
Nuovi progetti immobiliari	pag. 33
La vignetta di Simoncini	pag. 34

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio. Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: **Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo**

info@comune.osimo.an.it
800541167 lavori pubblici
800228800 URP

Direttore Politico
Dino Latini

Direttore Responsabile
Sergio Siniscalchi

Foto
Bruno Severini - bruno.severini@tin.it

Collaboratori
 Giancarlo Alessandrini
 Fatima Alessandrini
 Romeo Antonelli
 Sandro Antonelli
 Rossano Bartoli
 Cesare Bora
 Fabio Cecconi
 Giacinto Cenci
 Walter Ciarrocchi
 Sergio Coletta
 Piermattia Cubelli
 Claudia Domizio
 Diego Gallina Fiorini
 Matteo Gambini
 Walter Matassoli
 Onelio Matteucci
 Sauro Mercuri
 Daniele Pirani
 Antonio Pizzichini
 Simone Pignaloni
 Tonino Sabbatini
 Bruno Severini
 Stefano Simoncini
 Francesca Triscari
 Vittorio Vecchini

Stampa
 Grafiche Scarponi
Impaginazione grafica
 Marcella Bitocchi
info@grafichescarponi.com
www.grafichescarponi.com

Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

Osimo on line di Bruno Severini



Osimo on line dopo 9 anni di internet e tanta esperienza accumulata, si rinnova con un sistema di content management (inserimento dinamico di notizie) e rinnova il portale riservato ai servizi municipali.

Quindi cambiano le modalità di accesso dell'inserimento di notizie: ora c'è possibilità di aggiornamento da qualsiasi postazione collegata ad internet, anche esterna al Municipio e da ogni persona abilitata a farlo con apposita autenticazione.

Su indagine conoscitiva e su ordine diretto del Sindaco si è proceduto a verificare la possibilità di realizzare - ed in seguito ad attivare - un portale dinamico, inserito e facente parte della Rete civica denominato PORTALE MUNICIPIO dal quale è possibile accedere tramite un collegamento (link) posto in prima pagina del sito stesso.

Questo nuovo sistema nasce dalla esigenza di poter aggiornare in tempo reale le notizie che l'Amministrazione Comunale vuole diffondere via internet.

Per raggiungere tale obiettivo si è proceduto ad attivare un database su un programma elaborato in linguaggio Linux (php), il programma si chiama webhat ed è stato fornito ed elaborato dalla ditta Mediastategy di Parma.

Ogni utente abilitato con password può accedere alla sezione a lui designata ed intervenire con inserimenti diretti di immagini e documenti sulle pagine dei servizi municipali. In precedenza tale operazione poteva essere effettuata solo tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'innovazione consentirà di immettere atti, interventi, interrogazioni e ogni altro materiale ritenuto opportuno, direttamente dalla sezione municipale competente con un notevole risparmio di tempo e azzeramento di errori.

Il Sindaco Avv. Latini in prima persona ha richiesto con forza l'attivazione di tale opzione; e con essa, anche quella di Osimo webTv (altra sezione di Osimo on line) che è in fase fetale ma già comprensiva di vari video. Si sta inoltre lavorando al varo di una serie di iniziative anche - e non solo - di trasmissioni live (altre aggiunte sono in cantiere ma non anticipiamo i tempi).

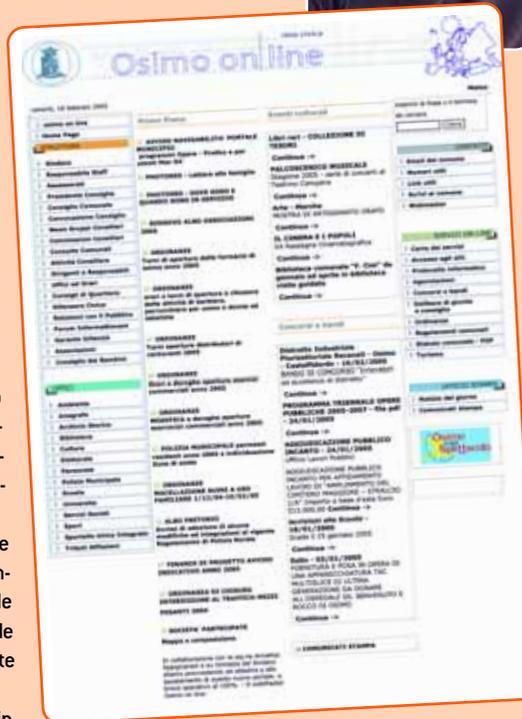
Una ulteriore chicca inserita nel sito è quella del settore fotografie dei grandi eventi. Grazie all'acquisizione di attrezzatura digitale professionale, siamo in grado, oltre che di avere a disposizione un archivio fotografico importante, anche di pubblicare su internet, in tempi brevissimi, le foto scattate. Questo fatto è già stato particolarmente apprezzato poichè l'alta qualità delle immagini permette all'utente di essere partecipe alle attività che si svolgono nella Città.

Ad oggi, quindi, grazie al Sindaco e a tutti quelli che hanno sposato la sua idea e si sono attivati per realizzarla (tra i quali gli Assessori Pignaloni e Simoncini, il Direttore Generale Gasparini ed il Dirigente di Dipartimento Dott.ssa Magi), Osimo on line si pone all'avanguardia nel settore telematica con notizie in tempo reale, collegamenti, interventi, video, foto, forum interattivi e servizi che non hanno niente da invidiare a siti più grifati e famosi.

Lo dimostrano i tanti utenti che "navigano" attivamente le nostre pagine con un media giornaliera di circa 1200 accessi e punte di 3000.

Questo nuovo portale è, inoltre, in una fase di passaggio al sistema W3C cioè accessibile e porterà all'attivazione della navigazione audio per i non vedenti.

Grazie a tutti gli internet surfer.



Graziano Piergiacomì



Nella mappa del Consiglio Comunale, apparsa sull'ultimo numero di 5 Torri, mancava tra gli eletti il dott. Graziano Piergiacomì. Ce ne scusiamo con i lettori e con il diretto interessato, precisando che si è trattato di un errore non dipendente dalla nostra volontà.

Ricordiamo che il dottor Graziano Piergiacomì è il decano dei consiglieri comunali della città di Osimo, avendo alle spalle ben cinque mandati popolari. L'esponente dei democratici di sinistra ha inoltre ricoperto il prestigioso incarico di presidente del civico consesso, tra il 1994 e il 1999, durante l'Amministrazione presieduta dal professore Alberto Niccoli.

**Stefano Simoncini - Vice sindaco**

*Partecipazione Democratica
Rapporti Società ed Enti
Affari Generali
Problematiche giovanili
Grandi Eventi*

Giovedì e Sabato dalle 10.30 alle 12.30

Ubicazione Ufficio: ingresso secondario di
Piazza Boccolino 3 - II° Piano
(ascensore e abbattimento
barriere architettoniche)

Giancarlo Alessandrini

*Urbanistica
Contenzioso*

Sabato dalle 10.00 alle 13.00
Giovedì su app. da 12.00 alle 14.00

Ubicazione Ufficio: ingresso principale piano terra
prima porta a sinistra
(uff. Protocollo)
tel. 071 7249 222

Daniele Bernardini

*Attività Culturali
Turismo
Sanità
Pubblica Istruzione*

Tutti i giorni dalle 11.00 alle 12.30

Ubicazione Ufficio: ingresso secondario di Piazza
Boccolino 3 - II° Piano
(ascensore e abbattimento
barriere architettoniche)
tel. per conferma
071 7249 271-253

Sergio Coletta

*Servizi Demografici
Polizia municipale
Traffico
Viabilità*

Martedì e Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ubicazione ufficio: ingresso principale prima
porta a sinistra

Francesco Pirani

*Lavori Pubblici
Ambiente
Protezione Civile
Igiene Urbana*

Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Ubicazione Ufficio: ingresso principale
terzo piano LL.PP.
tel. 071 7249384

Simone Pugnali

*Finanze
Tributi
Telemattizzazione*

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Ubicazione Ufficio: Via San. Filippo - primo piano
Presso Uff. Ragioneria

Francesca Triscari

*Servizi Sociali
Attività Produttive
Cura del Centro Storico
Animali da affezione*

Martedì dalle 9.00 alle 12.00

Ubicazione Ufficio: Ingresso secondario di
Piazza Boccolino 3 - II° Piano
(ascensore e abbattimento
barriere architettoniche)

VISITA IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI OSIMO

www.comune.osimo.an.it

*dove potrai trovare
tutte le notizie
utili sulla tua città
e di più*

*...ora troverai
anche*



CUP
Centro di
prenotazione
unico Asl 7
071.8705242
071.8705243



La trattazione del Bilancio 2005 e dei suoi allegati merita un'attenta premessa e una precisa valutazione sui termini e sui vincoli che la Legge finanziaria '05 impone a ciascun ente locale nella stesura.

Quello di quest'anno è risultato un bilancio fortemente condizionato dalle numerose restrizioni riguardanti sia la parte corrente che la parte capitale ai fini del concorso, con il Bilancio dello Stato, del raggiungimento degli obiettivi del Patto di stabilità.

Tali imposizioni hanno di fatto influenzato negativamente la composizione interna del nostro bilancio inducendoci a limitare l'aumento della spesa complessiva (corrente+capitale) per il 2005 ad un massimo dell'11,5% rispetto alla media del triennio 2001-2003 e a un massimo del 2% per il 2006/7, senza tenere conto degli aumenti tariffari dei servizi acqua, luce, gas, telefono che i nostri fornitori nazionali hanno previsto a decorrere dal 01/01/05, oltre al rinnovo del c.c.n.l. parametrato all'indice inflazionistico ISTAT che aggiorna le retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni, ai contratti di servizio con le società collegate e alla salvaguardia dei diritti sociali quali gli interventi nel sociale per gli anziani, i minori, i portatori di handicap, le giovani coppie, gli immigrati e tutti coloro che in questo periodo di stagnazione economica rientrano nelle c.d. "fasce protette", i servizi di assistenza domiciliare, l'assistenza scolastica, etc.

Va ad aggiungersi a queste prime considerazioni, un ulteriore risvolto di primaria importanza che riguarda l'abbattimento di anno in anno di una quantificazione minore dei trasferimenti che il nostro Comune riceve da parte dello Stato, della Regione e della Provincia per funzioni delegate, per progetti particolari o in conto capitale.

Per far fronte a tali necessità l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario da un lato, ritoccare l'aliquota ordinaria ICI portandola al 7x1000, lasciando tuttavia invariata quella sulla 1° casa e relative pertinenze al 4x1000, confermando quella per coloro che affittano le proprie unità immobiliari a canone controllato al 4x1000 e confermando anche per il 2005 le detrazioni a 103,29 € per l'abitazione principale e 129,11 € per gli anziani e per i portatori di handicap; ha adeguato poi all'indice inflazionistico Istat alcune tariffe previste tra le entrate extratributarie; dall'altro lato ha cercato di limitare il ricorso a spese extra quali prestazioni di servizi, rimborsi vari, spese di rappresentanza, spese di funzionamento, spese per acquisto arredi, spese per utenze varie, etc....

Un importante indirizzo politico/amministrativo è stato dettato anche dall'aver attestato sui livelli dell'anno precedente le tariffe per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, mantenendo inalterato lo standard qualitativo e quantitativo del servizio a fronte di un contenimento dell'aggravio economico ulteriore che avrebbe potuto influire sui bilanci familiari.

L'ottica è quella di "QUALIFICARE GLI INTERVENTI"; continuando ad attestare Osimo quale Comune rispettoso dei termini previsti dal Trattato di Maastricht sul contenimento della spesa pubblica.

Fatta questa premessa scendiamo ad un'analisi più descrittiva delle principali voci in entrata ed in uscita ed in particolare al fatto che i primi tre titoli in entrata (tributarie, trasferimenti ed extratributarie) andranno a finanziare la spesa al titolo I e III concernenti oltre la spesa corrente anche le spese per il rimborso dei prestiti; invece le voci al titolo IV e V in entrata andranno a finanziare le spese al titolo II cioè le spese per investimenti.

Il titolo I riguarda le entrate tributarie e prevede principalmente per l'anno 2005 un adeguamento dovuto soprattutto, non tanto a scelte politiche mirate di questa Amministrazione, ma legate a scelte tecniche di salvaguardia del pareggio di bilancio predisponendo un'efficace ed efficiente fruizione dei servizi al cittadino perché tale è lo scopo per il quale nasce l'imposizione fiscale effettuando una reale redistribuzione del reddito in termini di servizi alla collettività.

PROSPETTO RICOGNITIVO ENTRATE TRIBUTARIE

I.C.I.	Anno 2004		Anno 2005	
	€	€	€	€
Aliquota ordinaria	6,4x1000	7x1000		
Aliquota ridotta (1° casa e pertinenze annesse)	4x1000	4x1000		invariata
Aliquota agevolata (contratti di locazione canone controllato) con annesse detrazioni:				
per abitazione principale	103,29	103,29		invariata
per anziani	129,11	129,11		invariata
per portatori di handicap	129,11	129,11		invariata
Aliquota particolare (terreni agricoli)	6x1000	6x1000		invariato

ADDIZ. IRPEF	0,4x1000	0,4x1000		invariata
---------------------	----------	----------	--	-----------

TARSU

Utenze domestiche (quota fissa)	0,60€/mq	0,60€/mq		invariata
Utenze non domestiche (quota fissa)	0,60€/mq	0,60€/mq		invariata

TOSAP	Anno 2004		Anno 2005	
	€	€	€	€
Occupazioni permanenti	28,87	33,05		adeguamento
Occupazioni temporanee	2,32	3,1		adeguamento

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ

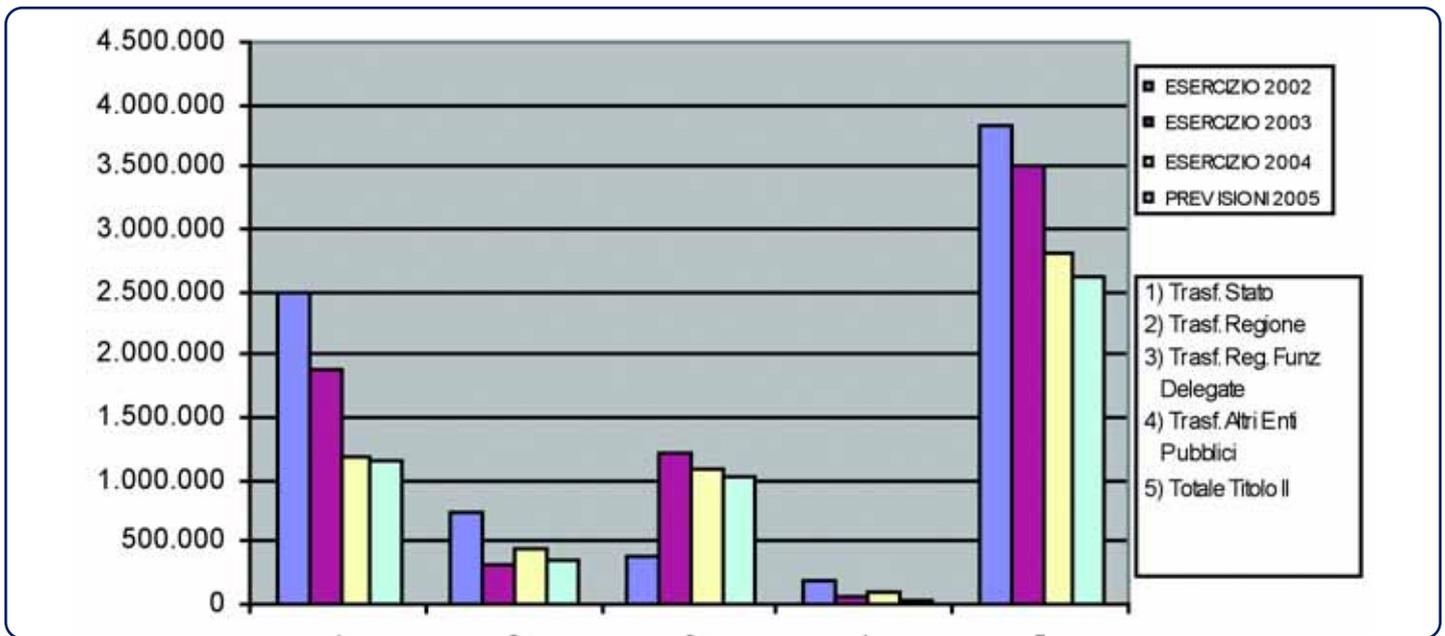
Fino a 1 mq.	16,113 €/mq	16,113 €/mq		invariato
Superiore ad 1 mq.	16,113 €/mq	20,142 €/mq		adeguamento

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Formato 70x50	1,3634 €/foglio	1,3634 €/foglio		invariato
Formato 70x100	1,5907 €/foglio	1,3634 €/foglio		diminuzione
Formato superiore	1,5907 €/foglio	1,7043 €/foglio		adeguamento

Al titolo II iscriviamo in bilancio tutti i contributi e trasferimenti correnti derivanti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici dove si evidenzia una flessione in diminuzione che da tempo contraddistingue i bilanci comunali che con proprie risorse devono poi integrare quei capitoli di spesa che meritano di essere mantenuti tali e a volte anche di essere integrati.

Per l'anno 2005 riscontriamo una diminuzione del 7% rispetto al 2004 che però evidenzia una tendenza a diminuire negli anni, ad esempio pari al 32% rispetto al 2002, sintomo che l'autonomia locale diviene sempre più forte e il principio di sussidiarietà non è più tema da dibattito, ma un problema vero da affrontare in ogni comunità locale dove il cittadino si fida sempre più dell'istituzione comune perché più facilmente raggiungibile.



Il titolo III vede l'iscrizione a bilancio delle entrate extratributarie che presentano un lieve incremento rispetto al 2004 dovuto principalmente ad un servizio nuovo che il Comune ha inteso gestire in economia diretta: quello della gestione dell'illuminazione votiva che fino all'anno scorso era affidata ad una ditta esterna.

Questa operazione ci permetterà di introitare maggiori entrate rispetto agli anni precedenti senza alcun adeguamento economico alle tariffe che rimangono inalterate sui livelli già deliberati nel lontano 1991.

E' importante ricordare anche il mantenimento della cifra iscritta tra i proventi derivanti da sanzioni amministrative, che in base all'art. 208 del C.d.s. viene impiegata in parte anche per gli investimenti riguardanti la salvaguardia della sicurezza stradale.

Ai fini di una più avanzata ottimizzazione, il Comune ha inteso mantenere in capo alle Società pubblico/private, in base all'art. 113 del T.U.E.L., la gestione di alcuni importanti servizi pubblici locali quali: impianti sportivi, attività culturali, servizi sociali, manutenzione del patrimonio comunale.

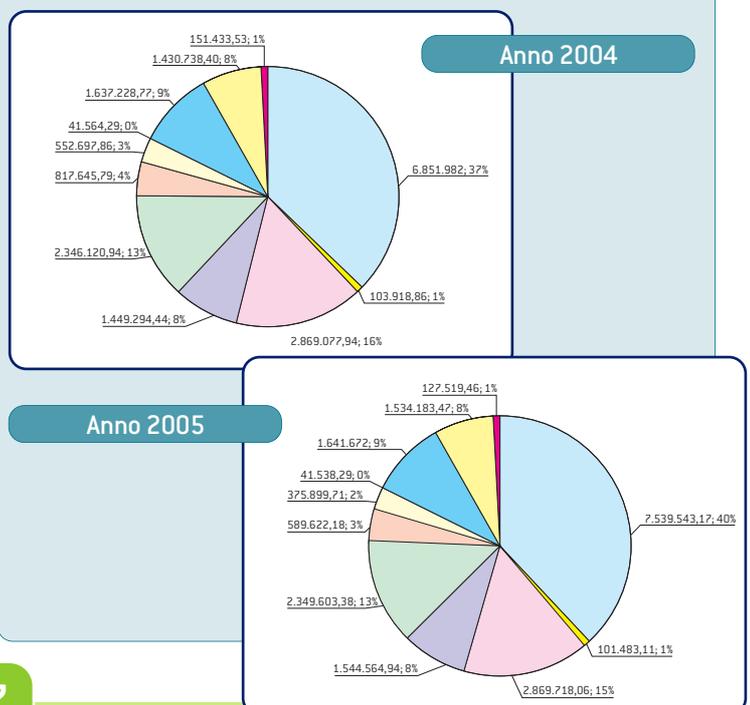
Alle entrate correnti si aggiunge una quota degli oneri di urbanizzazione destinabile alla copertura di parte della spesa corrente che per l'anno 2005, ai sensi della normativa vigente, non può superare il limite del 75% dell'ammontare complessivo; nel 2006 tale limite si abbassa al 50%.

L'Amministrazione Comunale ha inteso impiegare solamente il 43% in maniera oculata ed esclusivamente per la manutenzione del patrimonio comunale, in particolare per la manutenzione ordinaria delle strade e del verde pubblico.

Per ciò che concerne la spesa corrente, l'analisi più specifica ruota attorno a 11 principali programmi che riguardano:

- 1 Miglioramento dell'organizzazione e della gestione dell'ente
- 2 Miglioramento delle funzioni relative alla giustizia
- 3 Miglioramento delle funzioni in ambito del sociale
- 4 Miglioramento delle funzioni di P.M. e della sicurezza del cittadino
- 5 Miglioramento della funzione di Pubblica Istruzione
- 6 Miglioramento della funzione relativa alla cultura e ai beni culturali
- 7 Miglioramento funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- 8 Miglioramento nel campo del turismo
- 9 Miglioramento funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- 10 Miglioramento funzioni a difesa dell'ambiente, della gestione del territorio e miglioramento delle condizioni abitative
- 11 Miglioramento nel campo dello sviluppo Economico

PROSPETTO RICOGNITIVO - SPESA CORRENTE PER FUNZIONI



Nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e fatte salve le limitazioni imposte dalla legge finanziaria 2005, si è pervenuti ad una programmazione finanziaria che consente di prevedere una gestione prudente, che per alcuni aspetti integra e migliora la qualità dei servizi offerti.

Ad esempio, in favore del mantenimento di servizi di primaria importanza quale l'assistenza domiciliare degli anziani, il sussidio all'integrazione delle rette nelle case di riposo per gli anziani con redditi bassi o il progetto per il mantenimento degli anziani in famiglia, l'assistenza ai soggetti portatori di handicap e il loro mantenimento paralavorativo ed assistenziale, i contributi in favore della famiglia e delle giovani coppie e in favore poi dei giovani a rischio emarginazione; inoltre viene migliorato il progetto di inserimento degli immigrati nelle scuole, il loro sostegno linguistico, la giustizia e la sicurezza del cittadino, la pubblica istruzione.

Dall'altro lato, seppur con alcuni sacrifici da sopportare, si attesta mediamente sui livelli dell'anno precedente per quello che riguarda gli altri servizi.

Ho voluto lasciare un riflessione a parte per quanto riguarda il capitolo investimenti perché per la prima volta l'Amministrazione Comunale di Osimo ha voluto organizzare il "Bilancio partecipativo" che ha dato voce ai cittadini, richiamandoli ad una responsabilità importante quale quella della Partecipazione democratica alla gestione della cosa pubblica, mediante la fase dell'ascolto e del recepimento di tutte quelle istanze ed esigenze di ciascuna zona del territorio osimano raccolte durante le assemblee pubbliche organizzate nelle sedi dei consigli di quartiere. L'auspicio è che la seconda fase di questa importante iniziativa possa portare a conoscenza della cittadinanza quali siano le principali opere effettivamente inserite nel piano degli investimenti con la consapevolezza che il tutto debba rispondere anche qui ad una seria razionalizzazione delle fonti di finanziamento a nostra disposizione.

Questi risultati sono stati vincolati dalla presenza di un limite fondamentale dettato dalla legge finanziaria, riformulante alcuni commi dettati dall'art. 204 del T.U.E.L., il quale impone l'indice d'indebitamento dal 25% al 12% dell'importo degli interessi annuali, al netto dei contributi statali e regionali e che non deve superare la sommatoria dei primi tre titoli in entrata del rendiconto del penultimo anno precedente, quello in cui viene prevista l'assunzione di nuovi mutui.

L'attenzione è rivolta all'accensione di un mutuo perché risulta essere per un Comune la principale fonte di finanziamento per gli investimenti, poiché le altre fonti sono caratterizzate da una variabilità che viene accertata di anno in anno in fase di predisposizione di bilancio previsionale; tra di esse annoveriamo: gli oneri di urbanizzazione, la alienazione di immobili di proprietà comunale, i trasferimenti di capitale da parte di altri Enti pubblici, le monetizzazioni, le collaborazioni con i privati mediante project financing o appalti in concessione.

Il totale di queste voci iscritte quali fonti di finanziamento va poi a finanziare il piano degli investimenti per il 2005 che sembra, in gran parte, soddisfare le esigenze espresse in sede di bilancio partecipativo.

PROSPETTO OBIETTIVI RAGGIUNTI MEDIANTE BILANCIO PARTECIPATIVO (ANNO 2005 - MICROINTERVENTI)

Incontri effettuati	Interventi inseriti nel piano degli investimenti
Osimo est	<i>Marcialedi:</i> via Flaminia II - via De Gasperi Via Colombo, Conte Orsi, Tetrarca - via Montefanese <i>Altre opere:</i> recupero pista d'atletica - completamento rotatoria via montefanese - attrezzature area verde cuccioli - Il stralcio P.zziale Europa - Sistemazione p.zziale Molino Mensa - Predisposizione PEEP S. Giovanni
Osimo centro	Risanamento conservativo via Fonte Magna Risanamento conservativo via del Cassero Ristrutturazioni monastero Cappuccine Sistemazione scalinata Via Ciuffi
Osimo ovest	Sistemazione via Gaiano III rotatoria via Ungheria/Via C. Colombo Realizzazione scala cimitero maggiore Completamento ristrutturazione scuola ex Trillini
Osimo Stazione	Sistemazione via Pastore Sistem. via Maestri del lavoro/dell'Industria Predisposizione area PIP EX ZIPA Centro prelievi
S. Sabino	<i>Marcialedi:</i> manutenzione area verde s. Caterina sistemazione pensilina via Giuggioli Campetto polivalente
S. Paterniano/Villa/Casenuove	Attrezzature ludiche aree verdi Asfaltatura area PIP Sistemazioni tratti di marciapiede
S. Biagio/Aspio	Attrezzature ludiche area verde via Fosso Pensilina autobus incrocio montegallo
Campocavallo	Realizzazione centro sociale Completamento pista ciclabile Completamento by pass a sud Sistemazione casa colonica CEA
S. Stefano	Sistemazione incrocio
Padiglione/Passatempo	Miglioramento sicurezza stradale incrocio v. Jesi/v. Montefanese Nuovo plesso scolastico in project financing fraz. Passatempo Predisposizione area PIP Passatempo Predisposizione area PEEP Monitoro Marciapiede via Cola
Abbadia	Sistemazione Via Castellano Nuova pensilina fermata autobus Predisposizione area PEEP

In aggiunta agli interventi sopracitati vengono inserite delle macroclassi per intervento che prescindono dall'analisi nello specifico e stabiliscono una programmazione generale e comprensiva delle esigenze dell'intero territorio osimano come illustrato dalla tabella qui di seguito:

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER MACROCLASSI (ANNO 2005)	€
ASFALTATURE STRADE VARIE	200.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	50.000
MANUTENZIONI PATRIMONIO COMUNALE	70.000
INTERVENTI NELL'EDILIZIA SCOLASTICA:	
manutenzione asili nidi ed antincendio	292.500
manutenzione scuole materne	30.000
manutenzione scuole elementari	35.000
manutenzione scuole medie	15.000
messa a norma impianti edifici scolastici	395.500
messa a norma impianti istituti scolastici	155.000
manutenzione straordinaria impianti sportivi	70.000
OPERE CIMITERIALI VARIE E RELATIVE MANUTENZIONI	298.000

Alle opere iscritte nel piano degli investimenti infine si aggiungono le numerose segnalazioni che l'Amministrazione Comunale si è preoccupata di far presente alle società collegate, riguardanti ciascuna il settore di competenza: all'Astea per il problema delle reti fognarie, del gas, dell'illuminazione pubblica; alla Park.o per il servizio trasporto pubblico locale e segnaletica stradale; alla Geos per la manutenzione delle aree verdi e delle strade e che in parte sono state soddisfatte in tempi brevi perché trattasi di semplici accorgimenti.



Auxmedia per l'ambiente

Vista la sensibilità dei cittadini verso il problema dell'inquinamento ambientale la Società ha intenzione di utilizzare per i propri mezzi, anziché il gasolio tradizionale, il biodiesel e si munirà di un autocarro elettrico ad inquinamento zero per effettuare il servizio di affissioni nel centro della Città.

Auxmedia per lo sport

A partire dal 1° settembre 2004 è stata affidata all'Auxmedia, dal Comune di Osimo, la gestione degli impianti sportivi e delle palestre comunali.

Dal 1° gennaio 2005 gestisce, oltre alle strutture sportive assegnate in precedenza, i seguenti impianti:

- Campo di tiro con l'Arco
- Bocciodromo comunale
- Impianto tennis di Via Vescovara
- Impianto Tennis di Via Olimpia
- Campo polivalente Villa
- Campo polivalente San Paterniano
- Lago pesca sportiva di Via Vescovara
- lago pesca sportiva di Campocavallo



Interno del campo di calcio di via Vescovara

Abbiamo cambiato il look allo Stadio Diana: sono stati effettuati interventi di tinteggiatura esterna degli spogliatoi e delle inferriate ed è stata sistemata la segnaletica interna così come previsto dalla normativa sulla sicurezza degli impianti sportivi per rendere lo Stadio più accogliente e sicuro (invitiamo i cittadini osimani la domenica allo Stadio).

Sono state posizionate cassette del pronto soccorso e apparecchi pressione in regola con la normativa vigente in materia, in tutte le palestre impianti sportivi.

E' inoltre stato sostituito e ampliato l'impianto di illuminazione esistente al campo sportivo di Casenuove con pali di illuminazione in acciaio zincato ed è in progetto di fare lo stesso al campo sportivo di San Biagio.

Sono in via di ultimazione i lavori di sistemazione del campo sportivo di Abbadia di Osimo con sostituzione delle porte, innalzamento della recinzione e completamento dell'impianto di illuminazione.

L'impianto sportivo di calcetto di Via Vescovara rientra in un progetto di educazione sportiva in collaborazione con il Comune di Osimo, la S.S. Volley Libertas e le scuole osimane. La scuola Marta Russo sta utilizzando l'impianto per le attività di educazione motoria. Nello stesso impianto è stato sostituito il manto in erba sintetica del campo n. 2 ed è inoltre in via di apertura un punto ristoro.

Tra i progetti dell'Auxmedia a cui si darà priorità c'è la realizzazione di nuovi spogliatoi presso gli impianti sportivi di Padiglione e Villa.

Omologato l'impianto di atletica leggera

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ha ufficialmente comunicato al Comune di Osimo di avere provveduto ad omologare l'impianto di Atletica Leggera di Via Vescovara, iscrivendolo nel catasto Nazionale Impianti, alla categoria "Impianti ordinari".

La realizzazione del campo di atletica di via Vescovara era iniziata nei primi anni '90, ma poi l'impianto non è stato portato al suo completamento e quindi è sempre risultato non omologato dal massimo organismo nazionale di settore. La giunta Latini, con una serie di interventi, ha provveduto a renderlo idoneo e finalmente il campo cittadino di atletica leggera ha potuto raggiungere l'attesa omologazione.



Da Gerusalemme a Santiago de Compostela: un messaggio di pace che fa tappa anche ad Osimo

Nous, Richard et Mahdi, marcheurs pour la Paix, vous remercions de tout notre coeur pour votre accueil chaleureux, et votre générosité.

A Osimo, nous avons reçu beaucoup d'amour.

Tout comme dans tous les pays que nous avons traversés.

Notre message de Paix, que nous semons tout au long de notre itinéraire, a trouvé des échos ici aussi. Et nous en sommes les premiers ravis.

Ici, à Osimo, tant de personnes se sont mises à notre disposition, tant de personnes nous ont offert de leur temps, de leur maison, de leur famille, merci! Mille fois merci à vous!

C'est avec votre soutien que notre route de Jérusalem à Santiago de Compostela se déroule pour le mieux. Nous ne vous oublierons pas et prions pour vous, car nous vous aimons.

Que Dieu bénisse chacun d'entre vous.

Ciao!

Noi, Richard e Mahdi, pellegrini per la pace, vi ringraziamo di tutto cuore per la vostra accoglienza calorosa e generosa.

A Osimo, noi abbiamo ricevuto tanto amore come in tutti i paesi che noi abbiamo attraversato.

Il nostro messaggio di pace, che noi semiamo lungo tutto il corso del nostro itinerario, ha trovato una eco anche qui dove tante persone si sono messe a nostra disposizione, tante persone ci hanno offerto ospitalità nella loro casa, assieme alla loro famiglia e per questo il ringraziamo.

E' con il vostro sostegno che il nostro pellegrinaggio da Gerusalemme a Santiago de Compostela si svolge per il meglio.

Noi non vi dimenticheremo e pregheremo per voi, perché noi vi amiamo!!!

Che Dio Vi benedica !!! Ciao!!!!

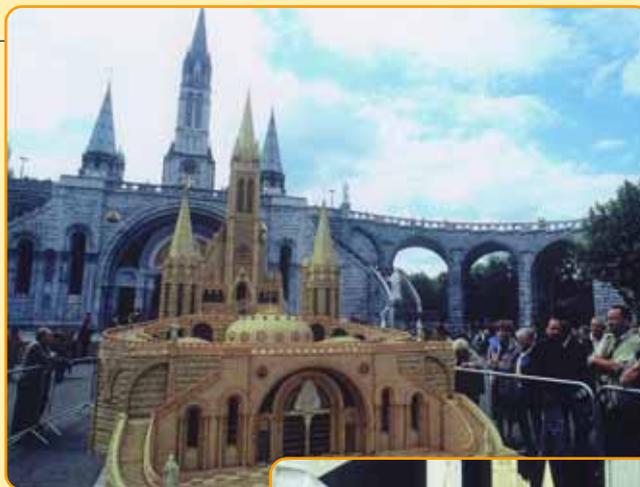


Covo 2005: la Chiesa del Divino Amore

Il bellissimo Covo 2004 è tornato a Osimo e adesso fa bella mostra di sé presso il Museo del Covo, dove si possono ammirare anche alcune raffigurazioni degli anni precedenti, oltre a una esposizione fotografica permanente sulla storia del Covo. I locali del Museo ci sono stati messi a disposizione dal Comune di Osimo, che ringraziamo per la disponibilità, e a cui chiediamo di cominciare a pensare, per il futuro, a una sistemazione più ampia, visto che quella attuale comincia ormai ad essere insufficiente.

Il Covo del 2004 - che, come noto, proponeva il Santuario di Lourdes - ha ottenuto un grandissimo successo sia a Osimo, che nella città mariana francese. I Maestri del Covo sono stati ancora una volta bravissimi, riuscendo ad esprimere la loro arte ai massimi livelli e così, quando il Covo 2004 è stato esposto sul piazzale di fronte al Santuario cosiddetto di Bernadette a Lourdes, i pellegrini provenienti da tutto il mondo gli si sono stretti attorno per ammirarlo, creando a più riprese grossi assembramenti (che a noi sono risultati particolarmente graditi, ma che hanno preoccupato un po' le autorità locali).

Nei quattro giorni di permanenza a Lourdes - che abbiamo trascorso in aggregazione con un folto gruppo dell'Unitalsi, di cui facevano parte anche don Giovanni Bianconi e don Quirino Capitani - siamo stati fatti segno di grande simpatia e considerazione sia dai pellegrini, sia dalla popolazione, sia dalle autorità locali. Noi osimani che abbiamo accompagnato il Covo di Campocavallo in Francia, siamo stati accolti stupendamente; nel corso di una cerimonia pubblica tenutasi sul piazzale della grande Chiesa mariana, infatti, il sindaco di Lourdes e il Rettore del Santuario hanno espresso significative parole di stima e di elogio. A mia volta, ho



avuto l'onore di portare ai tanti presenti il saluto ufficiale della città di Osimo; in particolare, su delega del Sindaco, ho letto una lettera autografa dell'avvocato Latini indirizzata alla città di

Lourdes ed ho consegnato diversi suoi doni alle autorità locali. Il Covo del 2005 rappresenterà la Chiesa del Divino Amore di Roma, mentre per quello del 2006 si sta valutando la possibilità di ricostruire il Santuario di Santiago de Compostela.

Romeo Antonelli



Lo scorso mese di ottobre l'Unitre ha inaugurato il xv anno di attività. Si aggiunge così una nuova pagina al libro della sua storia, sempre ricca di interessanti programmi e di iniziative che si rinnovano. Ricca anche di amicizie che hanno scaldato i cuori. Ricca di ricordi che resteranno nella memoria perchè hanno favorito, partecipandovi, il sapere, la socializzazione e i rapporti umani.

Chi ha frequentato, o la frequenta tutt'ora, sa cosa vuol dire aderire a questa associazione e sa anche apprezzare quanto ha fatto negli anni trascorsi.

Abbiamo detto che sono trascorsi quattordici anni da quando un gruppo di volonterosi ed attivi cittadini osimani hanno voluto che anche nella nostra città vi fosse un polo di aggregazione socio culturale. Non era certamente una novità, perché già da tempo su tutto il territorio nazionale si stavano diffondendo queste forme associative di volontariato seguendo i modelli già sperimentati in molte altre Nazioni. Scopo essenziale di questa Associazione era quello di riavvicinare le persone, in modo particolare quelle che erano rimaste sole o, che ormai libere dagli inderogabili impegni quotidiani, sentivano il bisogno di ritrovarsi in compagnia per coltivare amicizie assopite dal tempo.

Inizialmente siamo stati anche oggetto di qualche battuta amara: "Università della terza età, mah !.. alla nostra, alla loro età !!!"

Proprio così ! Non era stato compreso il vero motivo e soprattutto travisato il concetto che la parola "Università" esprimeva in questo contesto. Era lungi dalla volontà dei suoi fondatori attribuire il contenuto moderno, cioè centro di studio, luogo di applicazione e preparazione di future menti, fucina di chissà quali progetti. Niente di tutto questo. Valeva il concetto classico che i nostri avi le diedero. Per loro "Università" era sinonimo di Universalità, di partecipazione, luogo di incontro e scambio di cultura. L'averne un'età matura non deve essere un impedimento ma una condizione necessaria per realizzare aspirazioni tenute in disparte in attesa di tempi più propizi. Ciascuno, sentendosi libero da impegni familiari o di lavoro può e deve dare corpo ai suoi sogni e coltivare nuove amicizie che apportano sempre calore umano.

Chi ha trascorso gli anni dell'avvio ricorda quanto fu difficile orga-

nizzarsi, invogliare le adesioni, preparare i corsi o laboratori, trovare i docenti e soprattutto reperire i locali ove ospitare le persone. Eravamo, allora, privi di una Segreteria, delle più elementari attrezzature necessarie per svolgere una lezione o visionare materiale necessario alla didattica. Sono stati quelli anni eroici che ricorderemo per le difficoltà e per la soddisfazione che ci pervadeva ogni volta che si raggiungeva lo scopo prefissato. Dopo questo avvio faticoso e dopo che il passa parola fra chi partecipava e chi voleva solo essere informato, il cammino è divenuto meno scabroso ed ora possiamo guardare con maggiore serenità al futuro prossimo. Le poche adesioni di allora oggi sono uno stuolo sempre in aumento a tal punto che dobbiamo cercare di contenere la richiesta di nuove attività. Non solo cultura ma abbiamo integrato le nostre attività con escursioni, visite a musei o mostre di interesse nazionale, visite a scavi archeologici, giardini, ville, città di interesse storico culturale. .

Dunque, il sogno dei Fondatori si è concretizzato. Ci siamo riusciti e alla grande. Con oculatezza nella spesa ci siamo dotati di apparecchi audio-visivi di primaria importanza; del materiale per arredare le aule e i

laboratori ove si svolgono le attività.

Siamo anche stati aiutati dai vari Dirigenti scolastici che, specialmente agli inizi ci hanno dato l'utilizzo dei loro locali e del personale dell'Istituto.

L'esposto non sarebbe esatto se non facessi anche menzione dell'aiuto che ci è pervenuto in modo tangibile da qualche privato cittadino o ente il cui contributo ci ha permesso di dotarci di preziose strumentazioni. Il prof. Donzelli ci ha fornito alcuni computer con cui abbiamo attrezzato una prima aula di Informatica. Questa attrezzatura ora stata sostituita con altri computer più moderni. Altra conquista di quest'anno è stata la realizzazione dell'aula di ceramica e decoupage. Merito di questa ultima realizzazione è dell'Amministrazione e del Sindaco Latini che ci ha sostenuto e spronato a portare avanti questa nuova attività. Da ultimo non ci siamo limitati a svolgere la nostra attività solo nella città ma abbiamo accolto la richiesta delle frazioni e prima fra tutte Osimo Scalo ove diversi corsi sono frequentati con grande partecipazione.



Dai un voto ai tuoi sogni più belli !

Con il nuovissimo MUTUO CASA IPOTECARIO 10+ a tasso misto -fisso per i primi 10 anni al 4,50%, variabile per gli anni successivi- potrai affrontare con tranquillità l'acquisto della casa dei tuoi sogni.



Dalle tue parti, dalla tua parte.



www.filottrano.bcc.it

© 2011 BCC

Da Ottobre 2004 è iniziata ad Osimo l'attività della ASSO (Azienda Servizi Sociali Osimana), la società incaricata dal Comune a "Gestire i servizi sociali, scolastici, educativi e del tempo libero... Con interventi mirati alla promozione, al mantenimento e al recupero del benessere dei cittadini osimani". Chi lavora nel sociale sa quanto un incarico in questo settore sia tanto appagante quanto impegnativo allo stesso tempo...E l'impegno e il desiderio di raggiungere obiettivi significativi è ciò che ha fin'ora caratterizzato il nostro operato: a partire dalla scelta del logo!



Perché scegliere l'immagine di un vascello in alto mare come logo per un'Azienda che gestirà i Servizi Sociali?

Per tutti i componenti della ASSO, il vascello rappresenta il simbolo di un progetto da portare avanti insieme, attraverso l'impegno e la volontà di tante braccia che lavorano in armonia per raggiungere la stessa meta.

E quante sono le braccia che remano per far navigare la ASSO? In seguito al continuo aumento dei servizi che ci sono stati affidati dal comune, finora le assunzioni di personale sono state circa 50, tra dipendenti e collaboratori; è proprio grazie alle loro specifiche competenze che cerchiamo di gestire in modo qualificato i seguenti servizi:

- Assistenza scolastica e domiciliare ai minori disabili
- Asili nido
- Controllo qualità delle mense scolastiche
- "Rete del Sollievo"
- Psicologo Scolastico
- Sostegno alla prima alfabetizzazione linguistica degli alunni immigrati

Il vascello in movimento che solca il mare rappresenta il tentativo (finora a nostro parere riuscito) di raggiungere gli obiettivi e le mete che ci si è proposti.

In primis, le nostre modalità operative sono finalizzate a offrire una risposta sempre più efficiente, dinamica e adeguata ai bisogni specifici sia delle famiglie e degli utenti che usufruiscono dei servizi, sia degli operatori e collaboratori che quotidianamente operano in prima linea all'interno dei servizi stessi.

Tale obiettivo richiede da parte dei rappresentanti dell'Azienda non solo una capacità di ascolto e valutazione dei bisogni del territorio, ma anche l'impegno di trovare ogni volta risposte che soddisfino tutte le parti in causa (scuola, famiglia, operatori, ASL e Comune), stimolando la collaborazione e il dialogo, proponendo personale qualificato rispetto alle prestazioni da svolgere e garantendo la verifica e il controllo dei servizi offerti nel tempo.

Per la ASSO il vascello è dunque il simbolo di un'impresa...E come in ogni impresa che si rispetti, siamo partiti con molto entusiasmo e col desiderio di realizzare gli obiettivi che ci siamo preposti. In questo viaggio, cresce sempre di più la consapevolezza che ad ogni meta raggiunta ce n'è subito un'altra che aspetta. L'intento è quello di solcare molte acque ma a piccoli colpi di remi, confidando nella collaborazione, nella fiducia e nell'entusiasmo di adesso!



53.000 euro per il nuovo gattile

Il Comune di Osimo ha deciso di procedere alla realizzazione di un Gattile prefabbricato, che sarà realizzato in un'area prospiciente via Flaminia II (zona agricola di proprietà dell'Istituto Campana per l'istruzione permanente).

Il Gattile presenterà una struttura prefabbrica (in qualsiasi momento rimovibile e trasportabile in altre destinazioni) di circa 60 metri quadrati, suddivisa in sei stanze

Il costo della realizzazione dell'opera – per la quale l'Azienda Sanitaria Unica Regionale ha già dato il suo parere favorevole – sarà di circa 53.000 euro, compreso l'acquisto dell'area.

Il Comune di Osimo, inoltre, sta studiando la possibilità di realizzare un'ampia zona recintata, destinata al passeggio di cani, nell'area degli impianti sportivi di via Vescovara.



Canile

Per incentivare la sistemazione presso privati di cani al momento ospitati presso il canile "Lilli e i vagabondi", situato in frazione Villa San Paterniano, il Comune di Osimo rimborserà 464 euro, in due anni, a tutti coloro che ne adotteranno uno (dietro presentazione di scontrini di negozi di animali e di ricevute di ambulatori veterinari).

Per seguire i cittadini osimani e assisterli nella scelta dell'animale preferito, tra quelli dimorati al locale canile, sono a disposizione i volontari dell'Associazione "Amici degli Animali di Osimo", che possono essere contattati al numero telefonico 335/8048623.

Nel 2004, in poco più di nove mesi, i volontari degli "Amici degli Animali" hanno guidato gli osimani all'adozione di oltre sessanta cani.





Al fianco dei più deboli

I servizi sociali sono il punto focale e strategico di questa amministrazione. Dedizione, umiltà, ascolto, prevenzione saranno le parole che guiderà il mio cammino verso il grande obiettivo: migliorare la qualità della vita nella nostra città.

Costante come in passato sarà la nostra attenzione ai più deboli, alla partecipazione ed al coinvolgimento di chi "più fortunato" si sente al sicuro; ed ancora costante sarà l'analisi del percorso fatto, degli obiettivi raggiunti e di quelli da raggiungere.

Processo complesso dove la promozione della persona ha valenza assoluta e dove il così detto terzo settore, nella sua complessità ed operatività assume un forte ruolo propositivo e gestionale.

Le politiche sociali sono state e saranno intese come momento partecipato, aggregante, fondato sulla solidarietà e sulla sussidiarietà di tutta la società civile.

La famiglia con tutte le sue sfaccettature, non solo generazionali, sarà il costante punto focale di tutta la nostra attività.

Al fine di perseguire tali obiettivi accanto a servizi o provvidenze economiche consolidate altre iniziative sono state attivate con il coinvolgimento diretto del terzo settore, nella certezza che solo attraverso una rete di servizi si ha la piena conoscenza dei problemi che affliggono chi si trova in difficoltà e si riescono a trovare le migliori soluzioni.

Vorrei ricordare sinteticamente i servizi attualmente in funzione a favore della collettività:

ANZIANI

- Farmaci a domicilio
- Spesa a domicilio
- Taxi sanitario per accompagnamento e trasporto per terapie o visite mediche
- Servizio Bus-Taxi per il centro
- Ginnastica dolce in varie zone della città
- Servizio alle famiglie per compagnia di persone in grave difficoltà,
- Letti di sollievo
- Assistenza domiciliare
- Centro sociale per anziani
- Contributi per soggiorni e cure termali
- Pagamento rette nelle case di riposo.

- Un servizio nuovo che vedrà la sua attivazione entro il prossimo mese di aprile, a cura della società Asso (società a totale capitale comunale) è una nuova forma di assistenza domiciliare che non si baserà più solo sulla pulizia della casa o altri piccoli servizi, ma prenderà in carico tutte le necessità della vita quotidiana dell'assistito: fornitura di pasti a domicilio, compagnia, assistenza notturna, lavaggio biancheria, prestazioni infermieristiche, ecc..., nella consapevolezza che l'anziano debba rimanere il più possibile nella propria casa. Contestualmente è stato attivato un monitoraggio di tutti gli anziani che vivono soli nel nostro territorio per comprendere le loro necessità e di che tipo di assistenza hanno bisogno.

GIOVANI

- Centro contro le devianze - Casa Giuliana di via Fonte Magna
- Attività culturali al centro Fabrizio d'Andre' a San Biagio
- Sportello Famiglia, presso le scuole di prevenzione alle tossicodipendenze
- Psicologo scolastico
- Forum giovanile.
- Anche in questo settore si attiverà un nuovo servizio di ritrovo per adolescenti che dovrà sviluppare esclusivamente momenti di aggregazione e di "sano" divertimento.

FAMIGLIE

- Centro Alzheimer e trasporto
 - Rete del Sollievo. Centro sociale di aggregazione per coloro che sono a rischio di particolari patologie mentali
 - Contributi per i malati in ADI (assistenza domiciliare intergrata) assistiti in famiglia
 - Cooperativa sociale di gruppo B per soggetti con handicap
 - Contributi per le giovani coppie per spese allacci nuove abitazioni
 - Contributi canonici di locazione,
 - Contributi per le famiglie in particolari situazioni di difficoltà anche sanitaria,
 - Borse di studio per i figli, (mense, trasporti scolastici, libri)
 - Contributi per affido minori
 - Asili nido e sezione sperimentale Muzio Gallo
 - Centri Aquilone invernali ed estivi
 - Colonie marine
 - Centro diurno Fonte Magna per ragazzi in difficoltà
 - Roller House. Avviamento al lavoro per ragazzi diversamente abili
 - Trasporto di ragazzi diversamente abili verso centri o cooperative
- E' con grande rigore nella gestione dei bilanci, che nonostante i tagli operati da amministrazioni sovra comunali (Stato e Regione), siamo riusciti a mantenere, anzi come ho illustrato, potenziare i servizi a cui possono accedere tutti i cittadini non solo i più deboli economicamente.

Sappiamo bene che ai nostri cittadini interessa ben poco le decisioni prese in altre sedi, così distanti dalla nostra città dove i bisogni giungono affievoliti e sfalsati, con forza rivendicano dall'amministrazione comunale giustizia e uguaglianza sociale. Io credo fermamente che uno stato democratico debba basare la sua politica sulla possibilità che ogni cittadino abbia le medesime opportunità di vita civile e abbiamo lavorato affinché ciò sia possibile.

Non penso mai che molto è stato fatto, ma ritengo che moltissimo è il lavoro che ancora ci attende per raggiungere l'obiettivo che è comunque quello di migliorare la qualità della vita.

7.000 euro di solidarietà

7.000 euro donati dagli amministratori osimani ad una bambina disabile, Giulia Dell'Orso, colpita da emorragia cerebrale in tenera età. Il caso è stato segnalato al sindaco avv. Dino Latini da Antonio Scarponi, che ha conosciuto Giulia presso un istituto, dove anch'egli stava conducendo una impegnativa riabilitazione.





Sono tre i procedimenti giudiziari pendenti centro il costruendo Ospedale di Rete.

In ordine temporale, il primo ad essere stato introdotto è quello della "solita" professoressa Laura Gioacchini, con il quale la stessa ha adito la Presidenza della Repubblica in Roma, nei confronti della Asur e nei confronti del Consorzio Osimo Ospedale.

Il ricorso tende a impugnare il procedimento di project financing, gestito dalla Asur, con il quale a suo tempo era stato individuato e scelto come partner il Comitato Osimo Ospedale; in questo procedimento il Comune di Osimo non è cointeressato; informalmente l'Amministrazione Comunale aveva espresso ai diretti che il ricorso rimanesse incardinato avanti il Giudice prescelto e cioè avanti la Presidenza della Repubblica in Roma. Malgrado ciò, Asur e Consorzio Osimo Ospedale hanno invece avanzato istanza e ottenuto la trasposizione del ricorso avanti il Tar delle Marche, con la conseguenza che prima di avere una sentenza definitiva passeranno anni, il Tar Marche si asterrà e il solito Tar Campania verrà a giudicare in Ancona (a Roma, invece, il giudizio si sarebbe concluso entro il giugno 2005 con sentenza definitiva e inappellabile).

Il secondo ricorso è quello promosso sempre dall'imperterrita professoressa Gioacchini, in data 24 gennaio 2005, avanti il Tar dell'Umbria. Con questo ricorso si impugna l'iter approvativi della variante urbanistica che ha ridestinato il terreno di San Sabino a sede del costruendo Ospedale. Controinteressati a tale procedi-

mento sono il Comune di Osimo e la Provincia di Ancona, nonché la Regione Marche e il Consorzio Osimo Ospedale.

Le motivazioni principali contenute nel ricorso sono praticamente le stesse avanzate in precedenti ricorsi salvo, ad abundantiam, due nuove accezioni di legittimità costituzionale dell'articolo 26 della legge regionale 5892 n. 94 nel testo sostituito dall'art. 2 della Legge Regionale 16/8/2001 n. 19 per violazione dell'art. 17 della Costituzione, nonché degli articoli 3 e 5 della medesima carta fondamentale.

Il terzo e (si spera) ultimo ricorso è quello introitato avanti il Tar Marche dal Signor Achille Giardinieri nei confronti del Comune di Osimo e della Provincia di Ancona. Anche in questo caso viene impugnato l'iter amministrativo di approvazione della variante parziale al Prg del Comune di Osimo finalizzata alla realizzazione del nuovo Ospedale in località San Sabino; e ciò sulla scorta del fatto che la variante urbanistica in questione sarebbe stata adottata dal Comune di Osimo senza che quest'ultimo provvedesse preventivamente alla revoca della precedente destinazione urbanistica per la sede del nuovo Ospedale in località Monte Ragolo del Comune di Osimo. Nel ricorso viene anche svolta istanza di sospensiva.

Si impone ora qualche breve riflessione sulla situazione giudiziaria sopradescritta. A costo di essere poi smentiti dai fatti, si ritiene che in nessuno dei tre ricorsi sussistano fondati motivi per i quali possa essere bloccata la costruzione dell'Ospedale di Rete. Ma il timore più grosso, in questa fase in cui la Asur non ha ancora definito compiutamente la scelta del partner privato, è che nel momento in cui ciò avverrà la Asur stessa non sottoscriva immediatamente i contratti per l'avvio del cantiere in attesa delle decisioni della Magistratura Amministrativa. Se ciò avvenisse, allora si che l'Ospedale di Osimo non vedrebbe più la luce! Informalmente e verbalmente la Asur ha detto che ciò non succederà: confidiamo che questa volta alle parole seguano i fatti e che la procedura per la scelta del partner definitivo e la sottoscrizione dei contratti sia finalmente accelerata, senza inutili perdite di tempo per mesi, che non possono che ingenerare forti sospetti sulla reale volontà della Asur.

Se entro la fine del mese di agosto del corrente anno, come pubblicamente promesso dalla Asur, si vedrà la fine della procedura amministrativa, mi dichiaro fin da ora disponibile a fare ammenda e presentare le pubbliche scuse a chi di dovere.

MACERATESI

Uffici e sede amministrativa

via D. Chiesa, 9 - CASTELFIDARDO - Tel. 071.780015 Fax 071.7205238

Stabilimento

S.S. Regina Km 3 Loc. Molino Gatti POTENZA PICENA - Tel. 0733.671267

**EMULSIONI E CONGLOMERATI
BITUMINOSI
COSTRUZIONI STRADALI
ASFALTATURE
PRODUZIONE DI CONGLOMERATO
A FREDDO IN SACCHETTI**

SEI DEI NOSTRI E NON LO SAI?



Se hai un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni e sei già iscritto/a all'Avis di Osimo entra a far parte del Gruppo Giovani!!!
Lascia il tuo nominativo in sede e ti contatteremo personalmente!

WE WANT YOU!!

Telefona allo 071717584,
dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 20.00

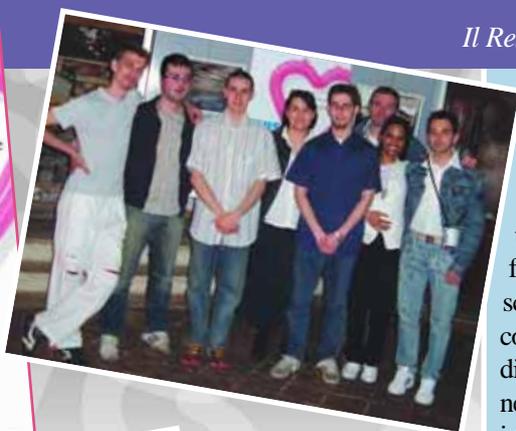
IL Gruppo Giovani dell'Avis di Osimo ha raggiunto ormai i suoi primi tre anni di attività, quanto basta per stilare un bilancio di ciò che è stato fatto e dei risultati conseguiti. Un modo per analizzare quello che ci si è messi alle spalle, prima di ripartire con rinnovato slancio verso nuovi progetti. Partiamo innanzitutto dai numeri, che non esauriscono certo il discorso sulle attività svolte in questi anni, né possono rappresentare da soli lo scopo e il senso di questo giovane gruppo avisino, ma ci dicono qualcosa di interessante sulla strada percorsa fino a questo punto. Alla fine del 2004 i donatori dell'Avis di Osimo compresi tra i 18 e i 30 anni erano 108 e 53 di questi si sono iscritti tra il 2001 e il 2004, ovvero durante il periodo di attività del Gruppo Giovani.

“ Anche l'Avis Comunale di Osimo ha il suo Gruppo Giovani. Forse molti ragazzi, anche donatori, non lo sanno ed è per questo motivo che, grazie al direttore di 5 Torri e all'Amministrazione Comunale che ci ha concesso questo spazio, ci accingiamo in questa pagina a raccontarvi e mostrarvi quello che abbiamo svolto in circa tre anni di attività. Con la speranza che in questo gruppo si aggiungano nuovi volontari vogliosi di divulgare lo spirito di solidarietà che da sempre l'Avis porta avanti per il bene di coloro che ne hanno bisogno ”

Il Responsabile del Gruppo Giovani Onelio Matteucci

Da sottolineare come nei vari anni dell'intervallo considerato le iscrizioni abbiano superato i valori registrati in annate precedenti come quelle del 2000 o del 1999. Nel 2001 in particolare ci sono stati 14 nuovi giovani iscritti, nel 2003 ben 16. Ovviamente per avere dati più significativi bisognerebbe analizzare e confrontare un intervallo di anni molto maggiore, ma non è questo lo scopo del nostro articolo. Per il momento ci preme sottolineare come tanti ragazzi osimani abbiano cominciato a conoscere l'Avis diventandone parte attiva. Questo anche perché l'Associazione negli ultimi anni è uscita allo scoperto, è andata verso la gente e ha iniziato a interagire in maniera più efficace con la città. Il Gruppo Giovani non ha fatto altro che seguire le orme dei più "anziani", aggiungendovi magari il proprio stile e il proprio modo di comunicare. Tra le tante iniziative svolte in questi tre anni ci piace ricordare la mostra multimediale "Bauen Photo, allestita presso la Chiesa San Filippo, che ha riscontrato un buon successo di pubblico giovanile e non; la serata musicale organizzata al Centro "De André" che ha richiamato tanti ragazzi osimani; e infine la raccolta di giocattoli "Regalaci un sorriso", ultima attività svolta dal gruppo (in collaborazione con la Provincia di Ancona e il Comune di Osimo) e autentica ciliegina sulla torta di un 2004 davvero ricco di soddisfazioni. Alla raccolta infatti hanno partecipato tantissimi bambini delle scuole elementari osimane, che hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa riempiendo di giocattoli la sede dell'Avis. Il materiale è stato poi consegnato all'Oikos di Jesi e al Centro Missionario di Osimo, due associazioni di volontariato che operano nell'ambito sociale e umanitario. Tra i progetti in cantiere per il 2005 invece c'è soprattutto quello di allargare il gruppo a nuovi ragazzi motivati e vogliosi di diffondere tra i giovani quello spirito di solidarietà che guida da sempre l'attività dell'Avis. Per questo motivo ci rivolgiamo a tutti i donatori compresi tra i 18 e i 30 anni, soprattutto a quelli che si sono iscritti da poco, invitandoli a darci una mano e a partecipare attivamente alle nostre iniziative.

Diego Gallina Fiorini



Il Gruppo Giovani al completo!!

Da sinistra a destra: Pietro, Alessandro, David, Monia, Arduino, Onelio, Fatima e Diego

A sinistra :
una parte della raccolta giocattoli "Regalaci un Sorriso"



Sopra: i pacchi della raccolta giocattoli consegnati al Centro Missionario di Osimo

A sinistra: il retro del volantino realizzato dal Gruppo Giovani

Perché il sangue è importante ?

Avere paura è normale, ma essere malati è molto peggio

per alcune malattie ricevere sangue o suoi derivati è fondamentale

Il sangue si dona non più di 4 volte l'anno

donare fa bene, permetti al tuo corpo di mantenere la circolazione più giovane ed efficiente

IL SANGUE non si può fabbricare

Permetteresti a qualcuno di decidere per la tua VITA?

qualcuno ti permetterebbe di decidere per la sua vita?

anche tu potresti aver bisogno di sangue

Informati, non hai nulla da perdere.



Tutti i giornali hanno dibattuto sulla costruzione di due nuovi grossi Centri Commerciali ai confini del territorio comunale osimano, a sud-est e a nord-est. Va preliminarmente chiarito che, allo stato attuale delle normative, un Comune può proporre

spettivamente sulla Ss. 16 e sulla provinciale Osimo-Castelfidardo, mentre per l'Ikea è prevista la realizzazione di una grande rotatoria sulal Ss 16 da utilizzarsi anche per risolvere contestualmente l'accesso dalla zona commerciale di Osimo (questa nuova rotatoria sorgerà sulla Ss 16 all'altezza del Supermercato Tois). Entrambe le operazioni poi si avvarranno di altre infrastrutture già approvate e in corso di avvio dei lavori: la nuova rotatoria che l'Anas sta per iniziare sulla Ss 16 all'incrocio di San Rocchetto, in territorio di Castelfidardo, l'altra rotatoria che sorgerà sempre tramite l'Anas all'incrocio fra l'uscita dell'autostrada e l'intersezione con la direttissima del Conero prima di prendere l'asse attrezzato per il centro di Ancona.

l'istituzione di un Centro Commerciale nel suo territorio solo se sussiste un adeguato parametro tra la metratura da costruire e il numero degli abitanti del Comune e se sulla realizzazione viene raggiunto il consenso da parte di tutti gli altri comuni il cui territorio confina con quello dove deve sorgere il Centro.

A queste opere andranno aggiunte la realizzazione di una ulteriore rotatoria sulla Ss 16 all'incrocio con via Flaminia I e via Osimana, già deliberata dal Comune di Osimo e la cui realizzazione avverrà nell'arco di 10-12 mesi; quattro nuove rotatorie che il Comune di Camerano realizzerà nel suo territorio, di cui due sulla direttissima del Conero nelle immediate vicinanze dell'insediamento Ikea, una all'incrocio tra via Osimana e la direttissima del Conero e una sempre sulla direttissima del Conero nei pressi dell'industria Babini.

Quest'ultimo requisito, non previsto nella legge regionale n. 26/2001, è stato invece richiesto dall'Ente Provincia di Ancona al momento della stesura definitiva dei P.T.C. (Piani Territoriali di Completamento). La decisione finale, tuttavia, verrà assunta in una conferenza dei servizi di cui faranno parte solo il Comune proponente, la Provincia e la Regione e in cui si delibererà a maggioranza. Stando così le cose, appare subito evidente che un Comune confinante difficilmente può riuscire a bloccare l'iniziativa, mentre al contrario ha la possibilità di fare leva sulle società proponenti e sul Comune del cui territorio, quella Società vuole costruire il nuovo Centro al fine di vedere risolti, o comunque notevolmente ridotti, i problemi legati ai maggiori flussi veicolari attinenti i nuovi Centri. Il Centro Commerciale di Monte Camillone e l'altro mega Centro Ikea comporteranno sicuramente massicci afflussi di visitatori andando a incidere fortemente su una zona, quella della Ss. 16, già gravemente carica e vicina al collasso. C'è da dire che in entrambi i casi, i progettisti delle due opere, dopo un attento studio della viabilità locale, hanno già proposto alcune soluzioni che però ineriscono solo alle fasi di ingresso ed uscita delle Megastrutture. Più in particolare, per Monte Camillone, sono previste due rotatorie ri-

Come si vede i due centri commerciali hanno già promosso un notevole movimento di studi e di realizzazioni per ovviare ai maggiori flussi di circolazione che arriveranno in zona. Ma non basta! Il Comune di Osimo, proprio per garantire una maggiore vivibilità di Osimo Scalo, ha chiesto e ottenuto, dalla società proponente la costruzione del Centro Commerciale a Monte Camillone, la realizzazione di un by-pass stradale che, partendo nelle vicinanze della nuova rotatoria di San Rocchetto, passando dietro lo stabilimento della Ferro Adriatica, vada a sbucare su via Osimana all'altezza del nuovo campo sportivo; nonché la realizzazione di un'altra strada di circa 300 metri che colleghi via San Giovanni alla strada che da Osimostazione porta a Castelfidardo.

Per far fronte all'insediamento dell'Ikea, il Comune di Osimo ha richiesto la realizzazione di un ponte in via Crispi che consenta il percorrimto della strada già esistente da via Sbrozzola fino ad Osimostazione in modo parallelo alla Ss.16, nonché l'allargamento di via Sbrozzola per un consistente tratto, dall'Odissea verso Osimo.

Il 158^o anniversario della P.M. osimana

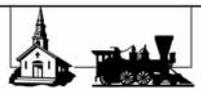
Celebrato il 158esimo anniversario di fondazione del corpo di Polizia Municipale di Osimo (anno di fondazione 1847).

Dopo la Santa Messa presso la Chiesa Cattedrale di San Leopardo, officiata dal parroco del Duomo Don Quirino Capitani, tutta la forza della Polizia Municipale di Osimo ha sfilato fino alla piazza del Comune, dove la Banda Città di Osimo ha eseguito l'inno italiano e alcune marce.

Poi, presso la Sala Maggiore del Palazzo Municipale, dopo gli interventi del Sindaco di Osimo avv. Dino Latini e del Comandante del corpo maggiore Graziano Galassi, sono stati consegnati i riconoscimenti. Ne segnaliamo tre, per meriti speciali acquisiti in servizio, grazie a interventi realizzati con professionalità e coraggio in situazioni di particolare difficoltà, ai vigili Luciano Buscarini e Stefano Poltroni e al tenente Giovanni Marchigiani, che è attualmente anche il vigile osimano con la più lunga anzianità di servizio (33 anni).

Inoltre, un riconoscimento speciale è stato assegnato anche al vigile più giovane in servizio al momento in Osimo: Federica Mencarelli.



CDQ- Abbadia Osimo Stazione
Consiglio di quartiere

Due anni e mezzo di lavoro per Osimo Stazione e Abbadia

Il Consiglio di Quartiere, è un organo privo di poteri decisionali, con compiti prettamente consultivi, sensibile ed attento alle problematiche della realtà territoriale, è il fedele portavoce dei cittadini che rappresenta e, la sua efficienza, è strettamente legata al rapporto di collaborazione instaurato con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Nel caso del CDQ di Abbadia/Osimo Stazione, per comprenderne l'impegno e l'attività sin qui svolta, è bene tracciare un breve itinerario storico.

È in carica dall'Ottobre 2002, quando i Cittadini Osimani si sono recati alle urne per eleggere i loro rappresentanti negli otto Consigli di Quartiere.

Per le due frazioni "cugine", Abbadia/Osimo Stazione, gli elettori si sono espressi indirizzando il maggior numero di preferenze a Gazzella Pietro, Presidente, seguito da Beccacece Giacomo, Vice Presidente ed eleggendo Consiglieri (in ordine alfabetico): Battaglini Fiorella in Bianchi, Ciarrochi Walter, Gambini Matteo, Mastroleo Luca, Morodo Luca, Pasquini Fausto e Prosperi Paolo.

Primi dei non eletti sono risultati, nell'ordine: Bottegoni Davide, Giuliodori Alessio e Giorgi Alessandra.

Al suo insediamento, il Presidente, invitando anche i primi dei non eletti, ha proceduto alla proposta di organizzazione e suddivisione dei compiti, accettata unanimemente dai presenti e conferendo l'incarico di Segretaria verbalizzante, alla Sig.ra Battaglini e quello di Segretario, al Sig. Gambini.

In questi due anni e mezzo, la fisionomia del CDQ è leggermente cambiata, infatti, per ragioni personali e professionali, si sono dimessi i Consiglieri Gambini e Prosperi, reintegrati da Giuliodori Alessio e Giorgi Alessandra, mentre l'incarico di Segretario è stato assunto dal Sig. Ciarrochi.

Alcune novità hanno caratterizzato l'insediamento del CDQ: la prima è stata l'ideazione e realizzazione di un logo, per evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile, le richieste protocollate e la corrispondenza, quindi l'utilizzo di parte del budget di spesa, per la stampa di manifesti, per pubblicizzare le varie assemblee pubbliche e, infine, l'attivazione di un numero telefonico per agevolare le segnalazioni dei cittadini.

Successivamente, di comune accordo, i componenti del CDQ, hanno provveduto, autotassandosi, ad adottare a distanza una bambina Ugandese.

Va sottolineato che, con i loro complessivi, circa 3500-4000 abitanti, Abbadia/Osimo Stazione, sono le frazioni più popolate, non solo del territorio osimano, ma di almeno la metà dei comuni della regione Marche e, l'attuale forte sviluppo edilizio, lascia prevedere, nei prossimi 5/10 anni, un aumento di circa 1000/1500 unità.

La viabilità ed il traffico rappresentano un importante nodo da sciogliere, anche in vista della realizzazione di nuovi centri commerciali, infatti la frazione è tagliata dalla SS16, che l'attraversa nella sua lunghezza ed è frequente teatro di incidenti e investimento di pedoni.

All'Amministrazione Latini, va riconosciuta, doverosamente, rispetto al passato, una maggiore sensibilità ed attenzione alle problematiche delle frazioni, con la realizzazione di diverse opere importanti: strade, marciapiedi, punti luce, nuova scuola elementare, centro aquilone, campo polifunzionale (calcetto e pallavolo), aree verdi attrezzate a parco giochi, adeguamento e messa a norma del campo di calcio, ac-

quisizione, ristrutturazione e riqualificazione dei locali della stazione ferroviaria (oggi sede del vigile di quartiere, della Croce Verde, del CDQ) dove è in cantiere la possibilità di attrezzarvi un centro prelievi, e dell'area antistante, con la realizzazione di nuovi parcheggi.

Inoltre, la messa in opera e realizzazione di un nuovo impianto fognario, ha risolto l'annoso problema degli allagamenti, per pioggia, dei locali situati lungo la SS16.

Il considerevole impegno del CDQ che, al 31/12/2004, ha promosso ben 18 assemblee pubbliche, utilizzando i locali, gentilmente messi a disposizione dal Circolo Culturale ENDAS di Abbadia e dal Centro Sociale ANSPI di Osimo Stazione, protocollando in Comune ed agli organi di competenza (Provincia, Regione, ANAS), circa 100 tra richieste e proposte, ha portato all'approvazione di alcune opere importanti che, probabilmente, verranno realizzate in futuro:

- Apertura del sottopassaggio del terzo binario, verso l'area industriale prevista dietro l'attuale stazione ferroviaria, con la realizzazione di un parcheggio, utilizzabile in vista della futura Metropolitana di superficie.

- Realizzazione di un ponte, che colleghi via Pastore con via dell'industria, alleggerendo il traffico della SS16.

- Realizzazione di una rotatoria, in luogo dell'attuale impianto semaforico, garantendo agli automobilisti maggior sicurezza e miglior scorrimento.

Impegni di sicuro valore storico e culturale, promossi dal Presidente, sono: l'allestimento di una mostra fotografica sulla Campagna di Russia e la realizzazione e imminente stampa di un libro, sulla nascita, la vita e le tradizioni di queste frazioni.

Inoltre, in collaborazione con l'Associazione UNITRE, sono stati promossi e realizzati corsi di: Informatica, lingua inglese, spagnolo, ceramica, pittura su vetro e decoupage.

Nonostante tutto, data l'attuale fase di eccessivo sviluppo edilizio, continua ad aumentare il rischio di trasformazione in un quartiere dormitorio, più vicino alla periferia sud di Ancona, che al centro di Osimo.

Per il futuro, quindi, vista la forte crescita demografica, diventa fondamentale, un serio impegno di sensibilizzazione, coinvolgimento e partecipazione alla vita sociale, da parte dei cittadini delle due frazioni, per accogliere ed integrare i nuovi abitanti ed allontanare il rischio di degrado, che tristemente si lega ad un quartiere dormitorio.



Il Consiglio di Quartiere di Osimo Stazione e Abbadia da sinistra Giacomo Beccacece, Fausto Pasquini, Luca Mastroleo, Alessio Giuliodori, Walter Ciarrochi, Pietro Gazzella. Sotto Fiorella Battaglini e Alessandra Giorgi (manca Luca Morodo)

Dallo scorso mese di febbraio è entrata in vigore la nuova regolamentazione per l'utilizzo dei Photored. Con una lettera a tutte le famiglie osimane sono stati spiegati il funzionamento e le modalità di rilevazione delle infrazioni. Per una ulteriore informazione, riepiloghiamo in questa pagina le nuove regole Photored.

PHOTORED: le nuove regole

Dove SONO

1. Incrocio Padiglione (S.P. Valmusone/S.P.361) direzione MC/AN - AN/MC e direzione Jesi-Loreto, Loreto-Jesi
2. Incrocio del Crocefisso (Vie Colombo/Battisti) solo direzione AN/MC;
3. Incrocio del Conte Orsi (Vie Flaminia II/Colombo) solo direzione Castelfidardo/Osimo;
4. Incrocio Guazzatore/Colombo direzione AN/MC - MC/AN - AN/Osimo.
5. Incrocio Largo Trieste, direzione Osimo centro/Ancona, (da via 5 Torri a via Guazzatore).

Photored in via Marco Polo



Quando SONO IN SERVIZIO

un'ora al mattino e un'ora nel pomeriggio con le seguenti fasce orarie che ruoteranno ogni **15 giorni**:

Mattino: 8/9 - 9/10 - 10/11 - 11/12 - 12/13

Pomeriggio: 14/15 - 15/16 - 16/17 (solo periodo estivo) 17/18 - 18/19

COME FUNZIONANO

le apparecchiature Photored F17A permettono lo scatto della macchina fotografica solo ed esclusivamente se si presentano le seguenti condizioni:

1. un veicolo si trova, anche solo con la sua parte posteriore, sui sensori sopra menzionati;
2. la plafoniera semaforica emette luce rossa.
Non possono presentarsi altre situazioni diverse!!!

COME CI SI DEVE COMPORTARE

Come previsto dall'art. 41 del C.d.S. ai commi 10 e 11, con la plafoniera semaforica che emette **luce gialla** si deve rallentare la velocità e **quindi fermarsi**, a meno

che il giallo non sia scattato con il veicolo così vicino alla linea di arresto da non potersi fermare senza recare pregiudizio alla sicurezza del conducente e a quella degli altri, ma in questo caso, passando il veicolo sui sensori posti prima della linea di arresto mentre la plafoniera semaforica emette **luce gialla** la macchina fotografica non potrà mai scattare. Quindi, per riassumere:

1. se la **luce gialla** scatta quando si è vicinissimi alla linea di arresto si può tranquillamente proseguire la marcia che tanto non verrà scattata nessuna fotografia;
2. se invece la **luce gialla** si accende tra i 50 e i 10 metri prima della linea di arresto, non si deve tentare la fortuna e cercare di passare ugualmente, perché quando si passa sui sensori può scattare la luce rossa e in quel caso la fotografia verrà sicuramente fatta.

QUANTO DURA IL GIALLO

da un minimo di **5** ad un massimo di **6** secondi, a seconda del progetto dell'impianto semaforico.

SANZIONI

L'attraversamento di una intersezione stradale o incrocio nonostante la plafoniera semaforica emani **luce rossa** (artt. 41 e 146 C.d.S.), comporta la sanzione amministrativa pecuniaria (p.m.r.) pari ad **€ 138** (più spese postali e di cancelleria), mentre la sanzione amministrativa accessoria prevede la sospensione **da 1 a 3 mesi** se si commette la suddetta violazione **due volte** in un periodo di **due anni**.

Vengono inoltre decurtati **6 punti** dai **20** accreditati inizialmente sulla propria patente.

Photored Largo Trieste



Capodanno

Il Comune di Osimo ha organizzato l'intrattenimento di Capodanno in Piazza Boccolino, con musica, pizza, spumante e panettone gratis per tutti.

Sul palco l'Orchestra Spettacolo Dance "Caelestium" di Rimini, che ha proposto, fino alle 2 di notte, musica dance e americana degli anni '60, '70 e '80.

L'iniziativa era finalizzata ad offrire agli osimani la possibilità di salutare il nuovo anno in maniera comunitaria, nel cuore della città.



Arrivano le befane

Il Comune di Osimo ha organizzato anche quest'anno il consueto appuntamento in centro per la festa dell'Epifania.

La manifestazione, dal titolo "Arrivano le befane", ha proposto la "Epiphany Parade", vale a dire una spettacolare parata per le strade cittadine di cinque befane-pupazzoni di gommapiuma, alte circa 4 metri, accompagnate da una banda musicale di dieci elementi, da due befane-trampolieri con i loro sacchi pieni di caramelle (poi distribuite a tutti gli spettatori più piccoli) e da un gruppo di animatori che, a conclusione della sfilata, hanno intrattenuto tutti i bambini con momenti di gioco e animazione.



Chocolat Day

Il maltempo non ha fermato il Chocolate Day, che ancora una volta ha fatto registrare un lusinghiero successo di partecipazione.

Molte le iniziative che hanno caratterizzato questo appuntamento ormai tradizionale per la città di Osimo, tra cui la realizzazione di un "tronchetto" in cioccolato di eccezionale lunghezza (oltre 130 metri) che è entrato a vele spiegate nel "Guinness dei primati".



Carnevale



Ottima partecipazione popolare al "Carnevale osimano 2005", organizzato dall'Amministrazione Comunale. In piazza Boccolino è stato proposto lo spettacolo comico itinerante "Comic band parade", con la presenza di cinque musicisti e cinque animatori mascherati; a seguire, via alla performance circense dal titolo "Le magie del clown Gianni", cui è seguito l'appuntamento "Bolle d'aria", giochi proposti ai bambini con giocattoli giganteschi.

Dopo la parata finale, presso il teatro La Nuova Fenice, si è tenuto il concerto musicale "Curacao e Brasil".



Viaggio attraverso l'Arcobaleno

Questo viaggio ha inizio nel 1878, quando il Comune di Osimo decise di costruire una scuola nella frazione di San Biagio, in via d'Ancona; il progetto prevedeva l'istruzione per le prime tre classi elementari. Nel 1933 venne edificata un'altra scuola in via Colle San Biagio, con le stesse

caratteristiche della precedente. Nel 1948, su iniziativa della maestra Raimonda Fiori, vennero istituite le classi quarta e quinta, trasferite presso una casa in via d'Ancona, con le lezioni che si svolgevano di pomeriggio. Cosa curiosa è che, data la carenza degli arredi scolastici, venivano usati anche gli sportelli delle finestre come banchi e le maestre erano uniche per tutte le classi, sia di mattina, che di pomeriggio.

A motivo dell'impegno delle insegnanti, il responsabile didattico Angelo Fucili dedicò una poesia alle maestre, paragonando la scuola ad un arcobaleno colorato, perché piena dei variopinti grembiulini degli alunni. Nel 1957 venne finalmente costruita una nuova struttura che raccoglieva tutti i bambini sparsi nelle tre case-scuole. Voglio ricordare che nel 1967, in questo nuovo plesso, ebbe inizio l'operato della Lega del Filo d'Oro, divenuta oggi una straordinaria realtà conosciuta in Italia e nel Mondo.

Negli anni seguenti la frazione di San Biagio ebbe una crescita vertiginosa, sia demograficamente, che in campo edilizio e di questo ne risentì la scuola, rivelandosi insufficiente a contenere l'elevato numero di fanciulli. Le amministrazioni comunali che si sono susseguite alla guida di Osimo, hanno sempre dichiarato di voler risolvere questo problema, spinte dal consiglio di quartiere e dai cittadini, che sono arrivati anche a promuovere una raccolta di firme.

Dopo tante discussioni, proposte, molte parole e pochi fatti, finalmente con l'amministrazione Latini è stato avviato il percorso burocratico per la realizzazione di un plesso scolastico articolato, con inclusa palestra.

La notizia, lì per lì, non ebbe particolare considerazione presso una parte della cittadinanza, per il semplice motivo che a tutti sembrava solo un sogno. In quel periodo, un gruppo di genitori costituì un comitato che fungesse da stimolo per coloro che erano chiamati a decidere i tempi della realizzazione. Oltre al comitato, tanti altri si sono impegnati perché questo sogno diventasse realtà; in modo particolare, il sindaco Latini, che ha svolto personalmente una continua opera di pressione sugli uffici tecnici, che con la loro competenza e disponibilità sono arrivati in tempi brevi alla pubblicazione di un appalto a livello europeo, primo caso di opera pubblica internazionale a Osimo.

Inoltre vorrei citare tutti coloro che hanno sostenuto il progetto in giunta e in consiglio comunale, anche con aspra dialettica; a queste persone sono particolarmente grato, perché hanno sostenuto una battaglia importante contro coloro che definivano inutile spendere denaro pubblico per una frazione come San Biagio e al contempo andavano nelle classi a promettere la nuova scuola.

Nonostante questi incresciosi eventi, i bambini hanno iniziato l'anno scolastico nel bel plesso di San Biagio, festosi e curiosi, correndo qua e là nel grande corridoio, aprendo con le maestre le porte delle aule ampie, colorate e luminose. All'interno dello spazioso edificio, sono stati posti in atto accorgimenti ecologici e tutti gli standard necessari alle attività da svolgere. In più l'opera è completa di una bellissima palestra, dove possono svolgere attività fisica non solo i bambini, ma tutti coloro che ne faranno richiesta, in particolare agli abitanti della frazione.

Concludendo, mi rivolgo a voi che leggete "Cinque Torri", per invitarvi a passare da San Biagio e dare un'occhiata alla bellissima scuola; e se leggerete

la poesia del direttore didattico del 1957 Angelo Fucili, capirete perché i bambini di San Biagio hanno voluto chiamare la loro scuola con il nome che già aveva, diventando essi stessi i veri proprietari di tutto.



Testimonianza di una mamma

Sono andata a scuola per la consegna delle pagelle... ehm, delle schede di valutazione dei miei figli. Cosa c'è di strano? Direte voi.

Per molti sarà stata la cosa più normale di questo mondo entrare nella scuola dei propri figli, ma per me no. Ogni volta che entro nella scuola dell'Arcobaleno, l'emozione è sempre lì a farmi l'occhiolino. Guardavo il lungo corridoio colorato con i muri da finire di tinteggiare, le aule grandi, spaziose, luminose le cui finestre non hanno ancora le tende; ho sbirciato in sala mensa, dove attualmente i bambini fanno attività motoria... E' ancora un po' incompleta, ma è bellissima!

A settembre, quando abbiamo accompagnato i nostri bambini al loro primo giorno di scuola, c'era una atmosfera quasi surreale di eccitazione, di caos, ma più di tutto di orgoglio e di soddisfazione. Entravamo in una struttura a ridosso di un cantiere, coscienti degli immane disagi derivanti dall'apertura di una nuova scuola; le maestre, abituate alla scuola "vecchia, piccola, raccolta, quasi riservata, sembravano spaesate; mancava il telefono, mancava il campanello (ora ce n'è uno provvisorio), nessuno ritrovava niente. Ma eravamo tutti lì: nella nostra nuova bella scuola. Una scuola che molti bambini possono raggiungere a piedi, acquisendo autonomia ed indipendenza sotto l'occhio della mamma, della vicina, della zia....

Ora sta a noi insegnare ai nostri figli il rispetto per il lavoro sia di chi l'ha costruita col proprio impegno sociale, sia di chi l'ha costruita col "sudore della fronte", due vie diverse che hanno portato ad un notevole risultato di squadra.

MammaGi

La poesia di Angelo Fucili (1957)



Caffè Letterario al Palazzo dei Macelli



Torna alla città, splendidamente restaurato, il palazzo dei Macelli. Per valorizzare il bellissimo immobile sito in pieno centro cittadino, tra le altre iniziative, c'è il progetto del Comune di aprirvi un Caffè Letterario.

Questo progetto - studiato per Syn-coop da Paola Guasco, con la collaborazione di Alberto Buscarini e Giuseppe Sanseverinatti - prevede la realizzazione del Caffè (il cui nome è ancora da decidere) in locali del palazzo dei Macelli appositamente attrezzati e dislocati su due piani diversi. I tempi di apertura saranno brevi: tre o quattro mesi al massimo.

Il Caffè Letterario, in passato principale luogo di promozione della cultura, troverà così una sua riproposizione nella città di Osimo. Naturalmente con qualche modifica. I caffè letterari dell'epoca erano luoghi dove scrittori e intellettuali coniugavano il piacere del ristoro con quello del dibattito politico e culturale, ma ora che tale dibattito viene portato avanti un po' ovunque - sulla rete, sui quotidiani, in televisione - per Caffè Letterario si intende un punto di ristoro unito a una libreria, in cui è possibile leggere testi o acquistarli. Oltre al bar e alla libreria, nel Caffè Letterario di Osimo è previsto anche un Internet Point. Inoltre c'è da dire che questa nuova struttura non identificherà unicamente una semplice libreria con bar, ma rappresenterà uno spazio culturale completo, in grado di offrire alla cittadinanza la possibilità di fruire di serate con autori di libri, di ammirare mostre fotografiche e di seguire manifestazioni e appuntamenti culturali di varia e articolata natura.

La Lega del Filo d'Oro apre nuove sedi in tutta Italia

Continuano i lavori per la riconversione dell'ex ospedale Muzio Gallo che sono ripresi all'inizio del 2004 e che entro la fine del prossimo anno dovrebbero portare a termine la riconversione della struttura.

Nel frattempo, a Lesmo è stato aperto il nuovo Centro socio sanitario la cui costruzione aveva avuto inizio nel 2000. La realizzazione del complesso rappresenta per la Lega del Filo d'Oro un importantissimo traguardo e un ingente impegno di risorse finanziarie e umane; oggi, ottenuta l'autorizzazione al funzionamento da parte della Provincia di Milano, sono già 8 gli ospiti presenti e si prevede di inserirne altri 8 entro l'estate; per la fine del 2005 si dovrebbero avere ulteriori 8 utenti che porteranno a un totale di 24, per andare a regime nell'arco di un paio d'anni. Sono attualmente in atto le procedure per l'accreditamento del Centro da parte della Regione Lombardia, indispensabile per il pagamento delle rette, relativamente alla quota a carico del Servizio Sanitario.

Il progetto per la realizzazione di un servizio destinato a sordociechi giovani e adulti della Puglia sta per prendere il via a Molfetta, in provincia di Bari, dove la giunta Regionale ha individuato e messo a disposizione della Lega del Filo d'Oro una struttura già esistente. Qui, dopo un intervento limitato alla

riconversione di alcuni locali e all'aggiornamento dell'impiantistica, verrà costituito un Centro socio sanitario residenziale che, a regime, disporrà di 40 posti letto a tempo pieno e 15 a degenza diurna.

Contemporaneamente prosegue il lavoro di definizione dei progetti per il completamento del Centro di Modena dove l'Associazione ComeTe ha già realizzato il primo lotto di una struttura che, sulla base di un accordo stipulato nel 2003, viene ceduta alla Lega del Filo d'Oro che provvederà a portare a termine la costruzione e a gestire il futuro servizio. Da gennaio di quest'anno, nella parte già ultimata, è stata avviata l'attività di una nuova sede territoriale dell'Ente (la sesta).

Continua quindi la fase di forte espansione della nostra attività allo scopo di avvicinarsi alle famiglie e favorire la nascita di servizi a sostegno dei sordociechi e pluriminorati psicosensoriali che sono carenti sul territorio, mettendo a disposizione il patrimonio di esperienza professionale e tecnica maturata in questi anni. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà nel giro di pochi anni di incrementare notevolmente la capacità operativa dell'Associazione e la possibilità di dare risposte concrete ai bisogni di tante persone che da tutta Italia fanno riferimento alla Lega del Filo d'Oro.

Foto1



Foto2



Foto3



Foto1: Il nuovo centro di Lesmo

Foto 2: La sede di Modena

Foto 3: Lo stabile di Molfetta a disposizione dell'Ente

Anche il Comune di Osimo si pone all'avanguardia nell'utilizzo dei più avanzati sistemi gestionali e contabili. Fortissimamente voluto dal Direttore Generale Dr. Giancarlo Gasparini, è stato recentemente acquistato da una ditta specializzata del settore un sistema di software relativo a: nuova contabilità finanziaria, contabilità economico-patrimoniale ed analitica, alla interazione fra le due contabilità ed al controllo di gestione. Di cosa si tratta? Quali ne sono stati i principi informatori? Perché fortissimamente voluto? Cerchiamo di capire e di far capire.

Le esigenze di sviluppo di una città come Osimo, moderna, attiva e dinamica, capace di elaborare ed attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza, non può prescindere dall'adozione di logiche e strumenti per governare il cambiamento, per monitorare costantemente la gestione, per meglio definire gli obiettivi, per utilizzare al meglio le risorse disponibili e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, infine per valutare sistematicamente i risultati che si raggiungono.

In tale contesto il Controllo di Gestione rappresenta un ambito tecnico-metodologico ampiamente consolidato per il settore privato (sin dagli anni '30 negli USA), impiegato solo di recente all'interno del settore pubblico, anche dietro l'impulso delle riforme in materia contabile, rafforzate dal D.lgs.n.286/99 sui controlli interni.

Il passaggio dai tradizionali strumenti di rilevazione, orientati solo a finalità di rilevazione della spesa (contabilità finanziaria) alle nuove mo-

dalità contabili, rappresenta un requisito essenziale per attivare il controllo di gestione. Il sistema acquistato dal Comune di Osimo, sistema che opera su piattaforma mySAP ERP basandosi sulla normativa vigente, affianca la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria ponendo l'esigenza dell'integrazione di questi due aspetti contabili per il miglior funzionamento del controllo di gestione stesso. Ciò consentirà, in parole semplici, ci dice il dr. Gasparini, di monitorare costantemente sia "l'efficienza dei servizi (rapporto fra risorse impiegate e risultati ottenuti con quelle risorse), sia l'efficacia (rapporto fra domanda e grado di soddisfazione di quella domanda), sia l'economicità (costo dei singoli servizi)". Ciò per dare sempre ai Decisori del Comune (Amministratori, Dirigenti, ecc.) primariamente la conoscenza e l'analisi. Le decisioni poi potranno essere assunte, come ovunque avviene, per un insieme di motivi (gestionali, politici, sociali, ecc.) ma non prescinderanno mai dalla preventiva conoscenza della situazione di ogni singolo servizio od attività monitorati e quindi dall'analisi degli stessi, che il controllo di gestione costantemente ci dà.

Contestualmente è stato acquistato anche un pacchetto di giornate formazione del personale per questi nuovi modelli gestionali ma sono sicuro, conclude il Direttore Gasparini, che l'entusiasmo per un sistema così interessante, così moderno e, tutto sommato, così semplice ed immediato, contagerà tutti gli addetti ai lavori facilitando loro l'approccio alle nuove metodologie con risultati che saranno utilissimi per tutti.

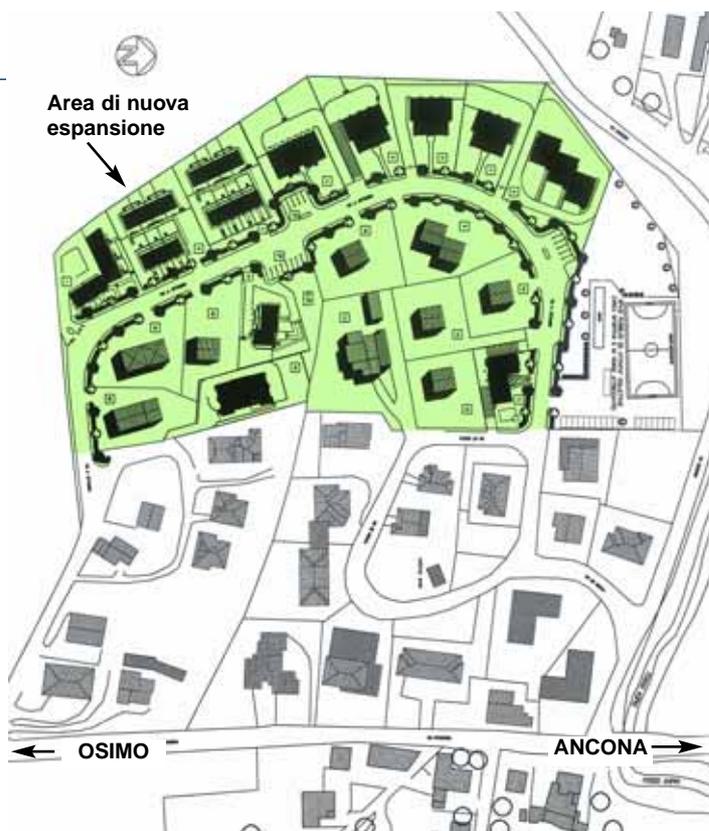
L'Aspio cresce *di Antonio Pizzichini*

Aspio frazione di Osimo: le sue origini, circa 25 anni fa, da due nuclei abitativi collegati dalla strada all'epoca statale. Allora, e così per anni, niente più che due gruppetti di case ed una strada. Una frazione più sulla carta, che nella realtà.

Molto sta cambiando, da qualche tempo in qua, anche per la volontà e l'impegno dell'Amministrazione Comunale. La frazione si sta infatti ampliando, arricchendosi soprattutto di giovani e di nuove coppie, grazie alla ripresa dell'edificazione, tutt'ora in atto, di nuovi alloggi.

A seguito dell'attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, la frazione è stata dotata di impianti sportivi (un campo da calcetto ed un campo da bocce con relativi spogliatoi) e di un centro sociale che - attualmente di minime dimensioni - è auspicabile sia destinato ad ampliarsi, per poter svolgere in pieno quella funzione di luogo di incontro, discussione e di confronto cittadino che gli compete.

Insomma, la piccola e anonima frazione di strada si sta sempre più trasformando in un centro che, anche per la posizione geografica (confine con il Comune di Ancona, vicinanza con il casello autostradale di Ancona-sud, vicinanza con la zona industriale della Baraccola) è il biglietto da visita della città di Osimo verso il capoluogo regionale ed il suo porto, verso il resto delle Marche ed oltre.



L.M. dei F.lli Monticelli s.r.l.

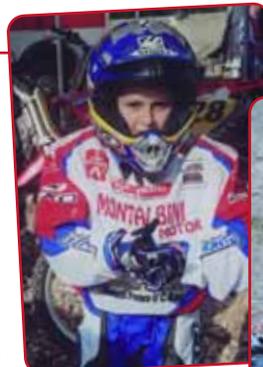
60027 Osimo (AN) Italy - Via Giuggioli s.n.

Tel. 071 7230252 - Fax 071 7133137

internet: www.monticelli.it e-mail: info@monticelli.it

CORRADO PAPA E IVO MONTICELLI PROMETTENTI MINICROSSISTI OSIMANI

Il pilotino di Osimo Corrado Papa al suo primo anno di gare nella categoria debuttanti minicross si è classificato al secondo posto del campionato regionale 2004 ed è mancato poco che lo vincesses se non si fosse ritirato nella seconda manche di Pioraco. Tuttavia per Corrado è stato un buon anno agonistico perché oltre a vincere molte prove del regionale è riuscito a conquistare anche un ottimo settimo posto al campionato Italiano. Un altro pilotino Osimano che va forte è Ivo Monticelli che viene da una famiglia di ex piloti di motocross (suo zio Oliviero vicecampione Italiano nel 1979, suo padre Wladimiro buon pilota degli anni '80) dopo una stagione sfortunata con troppi piccoli infortuni è comunque riuscito a conquistare un buon quinto posto nel regionale della categoria Junior minicross dopo che nel 2003 aveva vinto il titolo della categoria cadetti. Corrado ed Ivo nel 2004 hanno difeso i colori del moto club "Andrea Marchetti" di Osimo. Ha iniziato la scorsa stagione anche un altro pilotino di Osimo Lorenzo De Bellis che con i colori del team "Springoil" si è classificato al quattordicesimo posto della categoria Junior.



Ivo Monticelli



Corrado Papa



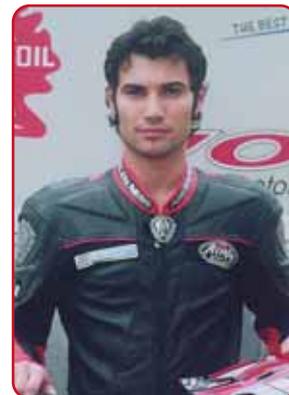
Stefano Di Geronimo

DI GERONIMO CAMPIONE REGIONALE MOTOCROSS

Ennesimo titolo regionale per l'Osimano Stefano Di Geronimo nella categoria Major 125cc che ha così festeggiato il suo 30° anno di gare ed il 19° titolo nel fuoristrada tra motocross ed enduro. Portacolori del team "Springoil" di cui è anche il coordinatore, ha potuto festeggiare anche un altro titolo di un portacolori del suo team, del giovane e promettente Luca Palpacelli che ha vinto il regionale della categoria Junior expert classe open. Stefano oltre il pilota, è sempre pronto ad accogliere nel suo team giovani e giovanissimi per avvicinarli allo sport del fuoristrada e l'anno scorso la federazione motociclistica Italiana lo ha premiato con il "pistone d'oro", massima onorificenza marciatiana per meriti sportivi.

NICCOLÒ CEDRATI CAMPIONE NAZIONALE SUPERMOTARD MONOMARCA "VOR"

L'Osimano Niccolò Cedrati si è fatto onore nella nuova specialità motoristica, le supermotard. Niccolò che proviene dal motocross al suo primo anno nelle supermotard è riuscito a vincere tutte e sei le prove che si sono corse, due a Ottobiano (PV), due a Castelletto di Branduzzo (BS), Latina e Jesolo (VE) e aggiudicarsi il trofeo Nazionale monomarca "VOR" 530cc, nonostante qualche gara sfortunata è riuscito ad ottenere un ottimo quarto posto anche al campionato regionale. Niccolò che proviene da una famiglia di motocrossisti (suo padre Giuseppe uno dei primi piloti Osimani degli anni '70 seguito dai suoi fratelli Francesco e Luca), nella nuova stagione agonistica parteciperà al difficile campionato Italiano categoria prestige e regionale, come sempre sarà portacolori del moto club "Andrea Marchetti" di Osimo. Un ringraziamento agli sponsor che lo hanno supportato in questa nuova avventura; Monticelli accessori per serramenti, Vicarelli noleggio auto camper e auto da cerimonia, distributore Esso GieGI di Vitali e Trovatelli, Ciavattini vernici, Effelle ferramenta di Montecchiani, Springoil e il team MotoRace di Jesi che gli ha messo a disposizione la moto. Un altro pilota che ha debuttato l'anno scorso nelle supermotard è il giovanissimo Osimano anche lui del "Marchetti" Teo Monticelli che ha gareggiato nella categoria Ranner dell'Italiano classificandosi all'ottavo posto e nel regionale.



Niccolò Cedrati

Apollino d'Oro 3^a edizione: i premiati

FABIOLA DOLCINI

Campionessa italiana di atletica MF- 40-m. 200 Indoor.

CIRCOLO BOCCIOFILA "Sacra Famiglia"

Presidente Don Giovanni Bianconi

Campione d'Italia Cat. L-specialità coppia: Marco Sabbatini-Luca Gelosi.

GIORGIO FABRIZI

Campione Italiano Fioretto Maschile a squadre Cat. B1.

S. ATLETICA AMATORI OSIMO BRACACCINI

Presidente Alessandro Braccacini

Campione d'Italia corsa su strada km.10 Femm.le: Cionna Sonia, Giaccaglia Roberta, Bonifazi Fiorisa, Stefanini Annarita, D'Alonzo Chiara, Fiordoliva Lucia, Massera Renata, Severini Giuliana, D'Ambrosio Pompea, Ricco Vincenza.

ANDREA CIONNA - A.S. Atletica Amatori Osimo Braccacini

Campione Paraolimpionico di atletica- Categoria "non vedenti".

FRANCO FALCETTA - PREMIO ALLA CARRIERA

Calciatore professionista anni 1975-1990.



Gli appassionati di sport avranno potuto constatare, sfogliando i giornali, che stanno maturando i tempi per un vero cambiamento di tendenza: un richiamo all'etica sportiva, al rispetto delle regole e dei ruoli. Insomma un invito a riscoprire quei messaggi educativi che solo lo sport può permettersi di lanciare, sicuro di far presa sulla massa, specie sui giovani. Inoltre si è letto che il Presidente del CONI, Petrucci, tuona minacciando, a ragione, sanzioni economiche alla Federbasket qualora non si sviluppino programmi tecnici rivolti ai giovani; così pure l'UEFA obbligherà le società di calcio ad inserire nelle liste delle squadre che parteciperanno alla Champion's League, almeno quattro, cinque giovani provenienti dal proprio settore giovanile.

La Federvolley, forse avvertendo nell'aria certi provvedimenti, ma soprattutto perché conscia di aver dilapidato in quest'ultimo decennio un patrimonio che poche altre nazioni al mondo potevano vantarsi (leggasi settori giovanili), ha anticipato tutti, rendendo regolare la partecipazione ai campionati di A1 e A2 solo alle società che iscrivano anche le loro squadre giovanili ai campionati Under 16, 18 e 20. Laddove questo diventi un problema, si è data la possibilità di allacciare convenzioni con Società Sportive minori del territorio, pur di raggiungere l'obiettivo.

Noi della Volley Libertas Osimo, pur non vincolati da questa tempesta di provvedimenti, avevamo da tempo rivolto le nostre attenzioni, risorse e programmi, all'attività giovanile, cercando anno dopo anno di migliorarci proponendo sempre opportunità in più per tutti quelli che volevano avvicinarsi alla pallavolo. I frutti del nostro lavoro sono stati premiati non solo dall'aumento degli iscritti, ma anche dalle attenzioni rivolteci dalle società di serie A della zona. Risultato: la Volley Libertas Osimo e la Pallavolo Loreto (A2) hanno unito intenti ed esigenze realizzando un progetto molto interessante, atto a promuovere la pallavolo e lo sport in genere ad Osimo: "L'ORATORIO DEL VOLLEY".

Perché promuovere anche altre discipline andando contro i propri interessi, potrebbe domandarsi qualcuno? Rispondo così:

1°: per far apprendere la pallavolo ai giovani, bisogna che essi abbiano anche un'ampia motricità di base necessaria allo sviluppo delle abilità generali: correre, saltare, lanciare. Fate mente locale: vi capita mai di osservare bambini che si sfidano per vedere chi è più veloce o chi è più bravo a lanciare un

sasso più lontano (neanche al mare si può più) o chi riesce a fare quella scalinata a balzi di due o tre gradini alla volta?

2°: per realizzare quanto sopra, abbiamo adottato gli insegnamenti dell'oratorio: non c'è stato luogo migliore dove i giovani potessero muoversi liberamente ed esprimersi in diverse attività, soprattutto sportive, e solo con semplici sogni in testa. Se posso fare esempio della mia esperienza, tutto pensavo, tranne che diventare un buon giocatore di pallavolo, ma se ci sono riuscito lo devo senza dubbio alle molteplici attività dell'oratorio, dove ho fatto di tutto meno lo sport che ha segnato la mia vita.

3°: perché si vuole lanciare un messaggio alle altre società sportive e ai loro esperti (allenatori ed educatori sportivi): alla Volley Libertas non abbiamo nessuna preclusione per chi intende sviluppare programmi sportivi con noi, a patto, però, che i giovani siano al centro di

tutto, offrendo loro attività multilaterali e non spe-



cifiche, creando basi motorie ampie senza ricercare specializzazioni precoci.

Questo progetto si propone anche alle famiglie; vogliamo che i genitori si rendano conto della validità e coerenza dell'attività, attraverso una serie di iniziative come:

1) potenziare il rapporto di collaborazione con tutte le scuole, favorendo inizialmente quelle carenti di impiantistica sportiva e quelle delle frazioni con:

- inserimento di altri insegnanti ISEF preposti allo sviluppo dei programmi di attività motoria stabiliti dai docenti;
- istituzione di un servizio trasporti per l'utilizzo al mattino degli impianti sportivi di Via Vescovara (dalla piscina, alle palestre e campo scuola di atletica);
- proposizione di lezioni svolte da tecnici di diverse discipline sportive con dimostrazioni pratiche dei loro atleti e tecnici;
- approfondimenti di temi attinenti allo sport

come l'alimentazione dell'atleta, la prevenzione, il doping e altro, con l'ausilio di specialisti del settore.

2) offrire ai genitori momenti di svago, di relax attraverso un corso gratuito di sport-terapia; creare per loro un percorso settimanale (dalla durata di circa 9 mesi), di attività da svolgere in palestra o all'aperto (a seconda del periodo) che vada dalla conoscenza delle tecniche di rilassamento al fitness, dai giochi di svago all'aerobica, dalla ginnastica in acqua a passeggiate a cavallo, dal trekking lungo il Musone o sul Conero alla cura delle posture del corpo;

3) proporre, sempre in forma gratuita, attività motoria ai nonni, agli anziani con della ginnastica dolce e offrendo la collaborazione dei nostri esperti a tutte quelle Istituzioni che si occupano di loro;

4) creare spazi "oratorio" fissi, negli impianti sportivi a noi concessi, per giovani, adulti, per coloro che intendono occupare il loro tempo libero in attività sportiva occasionale. Anche se il progetto partirà definitivamente dal settembre 2005, attualmente è stata lanciata una fase sperimentale sia per renderci conto meglio delle problematiche da superare prima della suddetta data, sia perché a tutte queste belle parole seguano subito dei fatti concreti.

Infatti dal 15 febbraio, grazie alla solerte e fattiva attenzione dell'Amministrazione Comunale, si è dato il via a quanto esposto al punto 1 con il plesso scolastico "Marta Russo", sia per le scuole elementari che medie.

Ai giovani che si avvicineranno alla Pallavolo e a quelli che sono già con noi, oltre alle attività dei campi estivi (SPORT'S LAND 2005) e ai collegiali di fine Agosto, verranno proposti

i programmi di minivolley adeguati al progetto: oltre ai temi della pallavolo, vi saranno momenti in piscina e lezioni di altri sport.

Per quanto riguarda la fascia agonistica si attende la fine dei campionati in corso, sia quelli delle nostre squadre che quelli della Pallavolo Loreto, in modo da creare sia nel settore maschile che in quello femminile gruppi costituiti da atleti delle due città per poi proporre loro programmi agonistici adeguati alle capacità di cui dispongono.

Ci aspetterà dunque un 2005-2006 di duro lavoro, ma a questo siamo abituati e, in attesa di ricevere un vostro "in bocca al lupo", agli amici dello sport lancio il mio molto sinceramente.

P.S.: chi volesse saperne di più, può visitare il nostro sito internet all'indirizzo: www.pallavolosimo.org; chi avesse voglia di comunicare con me scriva all'indirizzo di posta elettronica suggerito, sarò lieto di rispondere.



Una presenza sempre più familiare

L'anno 2004 che da poco ci siamo lasciati alle spalle è stato per Geos ma.ver. un anno di transizione molto importante che ha portato ad una struttura aziendale oramai definitiva.

La Geos ma.ver. ha ceduto dei servizi a nuove società partecipate, nate con caratteristiche specifiche per la gestione degli stessi, mi riferisco in particolare alla Asso per i servizi sociali ed alla Auxmedia per i servizi sportivi. Se da un lato questo può significare un ridimensionamento della Geos ma.ver., dall'altro la società si ritrova a poter concentrare tutte le energie in quei settori che sono stati da sempre ad essa più congeniali e grazie ai quali sta diventando una realtà affermata ed accettata non solo a livello comunale.

Ci sono stati molti cambiamenti anche tra i componenti del consiglio di amministrazione, alcuni consiglieri sono entrati in consiglio comunale, altri hanno lasciato per scelta o per sopraggiunti impegni, ad oggi, del CdA insediatosi nel marzo 2003, rimaniamo il sottoscritto e Gianni Coletta. Con queste righe mi preme rivolgere un saluto a tutti coloro che si sono succeduti nel CdA, li ricordo tutti per il loro contributo e per la correttezza dei rapporti. Il 29 gennaio sono giunte, purtroppo, anche le dimissioni dell'amministratore delegato ing. Danilo Salvi, costretto a lasciare per sopraggiunti ulteriori impegni all'interno di Astea Spa.

Ritengo che la competenza e la determinazione dell'ing. Salvi sarebbero state ancora molto utili all'azienda, è giusto comunque che lui segua la sua carriera che di sicuro sarà importante, è l'augurio di tutta Geos ma.ver. e mio in particolare.

Oggi molte delle deleghe che erano dell'a.d. sono passate al presi-

dente che opererà in stretto contatto con i consiglieri, disposti ad impegnarsi ognuno per le proprie competenze.

La rinnovata Geos ma.ver. è quanto mai decisa a continuare l'azione di consolidamento organizzativo e gestionale ponendosi per il 2005 gli obiettivi di migliorare il rapporto con il Comune di Osimo, di effettuare investimenti per aumentare la produttività dei dipendenti, di incrementare le quote di mercato, di trovare finalmente una sede adeguata alle esigenze dell'azienda.

Sono convinto che la presenza sul territorio dei nostri dipendenti stia diventando "familiare", abbiamo avuto una prova del loro impegno e del loro spirito di sacrificio nella recente "emergenza neve", una presenza costante c'è nella gestione dei cimiteri comunali e sarà ancor più puntuale a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di polizia mortuaria il quale individua in Geos ma.ver. la società che dovrà svolgere in regime di privativa tutti i lavori all'interno dei cimiteri comunali, compresi l'installazione delle lapidi e la costruzione dei monumentini a terra.

La manutenzione ordinaria del verde pubblico e delle strade ha bisogno di essere svolta con una certa programmazione, l'acquisto di nuove macchine consentirà interventi più rapidi, confidiamo comunque anche sulla collaborazione della cittadinanza in modo da evitare richieste continue.

E' intenzione della società confermare il trend che vede costantemente crescenti le entrate alternative a quelle del comune di Osimo, ci proponiamo a privati ed enti per manutenzione del verde in tutte le sue forme, piccole manutenzioni in ogni settore, traslochi etc..

Contattateci al nostro numero 0717230037 o alla nostra e-mail

Prime lauree osimane



Il 9 febbraio scorso, alle ore 10, presso la Sala Consiliare del Comune di Osimo, sono state discusse le prime tesi di laurea del "Corso di Laurea in Mestieri della Musica e dello Spettacolo", che si tiene presso la sede osimana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata.

I laureati di questa storica prima sessione osimana sono stati:
- Moris Valverde in "Forme della musica contemporanea" con una tesi dal titolo "Carlinos Brown e il samba-reggae" nel contesto delle musiche africane". Relatore: prof. Vincenzo Caporaletti.
- Signorina Serarcangeli in "Forme della musica contemporanea" con una tesi dal titolo "bohémien Rhapsody [1975]; la teatralizzazione del rock. Studio analitico e propedeutico ad una edizione critica della partitura". Relatore prof. Vincenzo Caporaletti.

Scolaresche in Comune

Scolaresche cittadine sempre più frequentemente in visita alla sede municipale, per scoprire i molti, affascinanti "tesori" nascosti nel palazzo. Nelle foto, gruppi di alunni ricevuti dal sindaco avv. Dino Latini, al termine della visita.



Gli alunni classi IV A e B della Scuola Primaria "Borgo S. Giacomo"



I bambini della Scuola Elementare Bruno da Osimo



Servizi d'avanguardia per gli anziani osimani

Ormai, la notorietà della Fondazione Grimani Buttari varca i confini regionali; l'apprezzamento che registriamo non deriva solamente dalla bellezza delle residenze e del parco, ma anche e direi soprattutto, dalla professionalità e dalla disponibilità di un personale in grado di far vivere gli anziani in un ambiente familiare, piuttosto che in un istituto.

Quotidianamente, stiamo lavorando per mantenere e migliorare gli ottimi livelli raggiunti, affinando la professionalità degli operatori con nuovi corsi di formazione ed elevando la qualità di vita all'interno della Casa, attraverso l'applicazione di progetti scientifici sperimentali, finalizzati ad assicurare migliori risposte sociali e sanitarie alle esigenze degli anziani, la cui età media, ovviamente, cresce sempre di più, anno dopo anno.

La Fondazione Grimani Buttari gestisce ed eroga servizi assistenziali e servizi socio-sanitari integrati a favore di persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, dementi lievi, dementi gravi e dementi terminali, attraverso tre diverse strutture interne: la Casa di Riposo, la Casa Protetta e il Centro Diurno Integrato demenze.

Attualmente, la capacità ricettiva della Fondazione Grimani Buttari è di oltre 200 posti: 175 sono gli ospiti residenziali, suddivisi, a seconda delle loro condizioni psico-fisiche, in cinque diverse residenze; 25 sono, invece, i frequentatori del Centro Diurno, ospiti in forma semi-residenziale.

Il Centro Diurno Alzheimer

Il Centro Diurno Integrato Demenze è una struttura a regime semi-residenziale destinata ad accogliere anziani con diagnosi di demenza in forma lieve o moderatamente grave, residenti sul territorio della Asur Zona territoriale n. 7, vale a dire nei Comuni di Osimo, Castelfidardo, Loreto, Camerino, Offagna, Numana e Stirolo.

Il Centro, funzionante cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 18,30) per tutto l'arco dell'anno, fornisce ospitalità e assistenza socio-sanitaria, offrendo occasioni di vita comunitaria e aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento.

Il Centro Diurno è realizzato come un ambiente familiare, a scala domestica, con zone differenziate e facilmente identificabili, per i diversi momenti della giornata. Esso è costituito da un nucleo abitativo protetto, in grado di garantire alle persone che lo frequentano un ambiente non coercitivo, dove esiste la massima libertà nel massimo controllo.

Per gli iscritti osimani, il Comune, tramite la società A.S.S.O, ha attivato un servizio di trasporto la mattina da casa degli ospiti al Centro Diurno e la sera dal Centro Diurno alle abitazioni.

La Casa di Riposo

La Casa di Riposo è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera, destinata a dare ospitalità a persone anziane autosufficienti che:

per loro scelta preferiscono usufruire di servizi collettivi; per senilità, solitudine o altre ragioni richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo.

Gli ospiti della Casa di Riposo, compatibilmente con le loro condizioni psico-fisiche, possono entrare e uscire liberamente, nel pieno rispetto dei loro bisogni, dei loro ritmi e delle loro esigenze.



La Residenza protetta

La Residenza Protetta è una struttura residenziale caratterizzata da elevato livello di integrazione socio-sanitaria. Essa è destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio, ma che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse. La Residenza Protetta fornisce ospitalità, assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnato da un livello elevato di assistenza tutelare e alberghiera.



Forum Giovanile Osimo

Dopo le recenti dimissioni di Giacomo Rossi, causa sopraggiunti impegni, dalla carica di presidente del Forum Giovanile di Osimo, il Forum Giovanile ritiene

doveroso ricordare ai

concittadini alcuni punti fondamentali del progetto già avviato (il quale tuttavia non conoscerà sostanziali modifiche).

Come speriamo sia ormai noto alla cittadinanza, stiamo collaborando con gli InformaGiovani di Ancona, Senigallia, Chiaravalle, Jesi e Fabriano alla realizzazione di un Protocollo di Intesa, tra le Amministrazioni Comunali che vorranno aderire, in merito alla costruzione di una rete provinciale degli uffici InformaGiovani supportata internamente da una agenzia di servizio, di raccolta dati, e di coordinamento tra gli operatori. Tra i primi risultati ottenuti dalla nostra partecipazione a questo progetto, c'è da rilevare che l'incontro di definizione del Protocollo tra le Amministrazioni coinvolte si terrà nel nostro Comune in tempi molto brevi.

Ma certamente non ci limitiamo a questo.

E' già iniziato, e sta ottenendo un notevole successo, il corso fotografico realizzato in collaborazione con il Circolo "Giacomelli" di Osimo, a tal punto che le iscrizioni sono state chiuse in anticipo vista l'enorme affluenza di utenze, ma il Circolo si sta adoperando per riproporre l'iniziativa a settembre 2005.

Il Vice Presidente Francesco Accattoli si sta occupando della realizzazione di un cineforum dedicato principalmente ai giovani osimani, e che l'Amministrazione vuole realizzare presso il Centro Sociale di San Paterniano ed eventualmente riproporre presso il Centro Sociale di Campocavallo.

A breve sarà indetto un concorso fotografico rivolto ai residenti osimani tra i 14 ed i 29 anni, ed il tema delle opere dovrà essere la rappresentazione di spaccati della vita giovanile nel territorio del nostro Comune. Una giuria provvederà alla selezione delle fotografie che andranno esposte in una mostra nella ex Chiesa di San Silvestro durante la metà di Maggio, ed alla premiazione delle prime tre classificate.

Dall'8 marzo comincerà il primo corso di alfabetizzazione informatica tenuto dai Rappresentanti del Forum Giovanile e che consentirà ai meno esperti di avvicinarsi all'utilizzo di software, divenuti ormai di uso quotidiano, quali MS Word, MS Explorer, MS Outlook e MS Frontpage.

Il Sindaco Dino Latini si sta impegnando in prima persona nella individuazione della nuova sede del Forum Giovanile e del Centro InformaGiovani, che dovrebbe andare ad occupare l'ex alloggio del custode dei giardini pubblici di Piazza Nuova, alla fine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile.

Il nostro progetto deve però affidarsi ad una sola cosa: la collaborazione dei nostri coetanei e non.

Stiamo lavorando solo con le nostre forze ed il progetto che abbiamo in mente, di un disegno delle Politiche Giovanili comunali future che ci veda direttamente protagonisti, richiede un impegno difficile e costante. Invitiamo perciò chiunque fosse interessato a partecipare attivamente ed a contattarci direttamente nella sede di Via Pompeiana (Centro InformaGiovani, ex Archivio Storico) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 per proporci progetti, iniziative o semplicemente per aiutarci a tenere aperto l'ufficio. Se c'è una qualche speranza di lucro a spingervi sapiate però che tutta la nostra attività non è retribuita e si affida solo allo spirito volontaristico dei Rappresentanti del Forum Giovanile.

I Rappresentanti del Forum Giovanile

Mostra bieticoltura

L'assessore alle attività produttive ed agricoltura del Comune di Osimo, Francesca Triscari, ha tagliato il nastro della 27esima Mostra Nazionale di Macchine per la Bieticoltura. Questa edizione, organizzata dal Comune di Osimo e dalla Sadam (con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Macerata e della Camera di Commercio di Ancona) presso il Centro Fiere di Villa Potenza di Macerata ha fatto segnare una notevole crescita rispetto alla precedente; sono stati infatti presenti 90 espositori, contro i precedenti 69, con un incremento di ben 21. La superficie espositiva di 4000 metri quadrati al coperto e di 3000 metri quadrati allo scoperto è risultata appena sufficiente. Con la significativa

crescita di quest'anno, la Mostra Nazionale di Macchine per la Bieticoltura di Osimo si è confermata

la prima in Italia non solo come calendario, ma anche come importanza. A questo appuntamento, infatti, guardano sempre più tutti i bieticoltori nazionali.



**SUPER VALUTAZIONI
DELL'USATO
di qualsiasi marca**



Maxi Garden

**RASAERBA - TRATTORINI - MOTOZAPPE
DECESPUGLIATORI - MOTOSEGHE - GENERATORI
IRRIGAZIONE - SEMI - CONCIMI - BARBECUE
ALIMENTI PER ANIMALI.**

Via Grandi, 11 - Località Aspigo - 60027 Osimo (AN)
Tel. 071 7108419 - Fax 071 7201238
e-mail: info@maxigarden.it - www.maxigarden.it

CONCESSIONARIO **HONDA**

Il mondo dell'informatica entra nei cimiteri di Osimo

Il mondo dell'informatica entra nei cimiteri di Osimo con servizi fotografici ed immagini tridimensionali che in pochi secondi offrono ad operatori ed utenti, una mappa completa, sempre aggiornata e soprattutto visiva di tombe e loculi presenti. Anche la città dei defunti entra a pieno titolo nel panorama informatico comunale grazie ad una idea progettuale voluta dal Direttore Generale dr. Giancarlo Gasparini.

Non ci sarà più bisogno, dunque, dei grossi e polverosi registri in cui sono annotati tutti i defunti presso i cimiteri o delle piantine di tombe e loculi, piantine aggiornate più volte nella speranza di capirci qualcosa ma che nella realtà presentano spesso diverse difficoltà di identificazione spaziale.

Questo modo di operare appartiene al passato perché, d'ora in avanti, uno specifico software ideato e fornito dall'ing. Franco Presta di Ancona assolverà egregiamente allo scopo. Sarà infatti possibile eseguire costantemente lo screening in tempo reale dei sette cimiteri di Osimo visualizzando la composizione e l'ubicazione delle sepolture (i rilievi fotografici delle intere superfici cimiteriali, di ogni loculo e di ogni salma

no date informazioni riassuntive ma complete con un semplice click.

Lo stesso dicasi per la gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri, illuminazione votiva che, dopo tanti anni, anche grazie all'informatizzazione, sarà gestita direttamente dal Comune e non più tramite un concessionario. Anche in questo caso uno specifico software gestirà tutte le vicende legate all'illuminazione votiva nei cimiteri, dalla cronologia delle operazioni quotidiane all'emissione dei ruoli.

"Tali procedure - spiega il Direttore Generale del Comune Gasparini - consentiranno di avere in tempo reale, con immediatezza e precisione, tutte le informazioni relative alla gestione complessiva delle operazioni cimiteriali, anche collegando tra loro i vari servizi: demografici, contratti e manutentivi, garantendo quindi una maggiore rapidità, economicità ed efficacia dei servizi stessi. L'obiettivo in senso lato è, ovviamente, quello della sempre maggiore soddisfazione dell'utenza nell'ottica del fine ultimo da tutti condiviso, della migliore pratica del culto dei defunti."



A titolo informativo si trascrivono qui di seguito i principali dati dei cimiteri di Osimo come rilevati alla data del 31 dicembre 2004: Cimiteri: 1) Capoluogo, 2) San Giovanni, 3) San Biagio, 4) Casenuove, 5) San Paterniano, 6) Santo Stefano, 7) Passatempo. Consistenza: quadri su muri perimetrali n.282, edifici complessi (formati da più pareti di loculi) n.22, edifici con loculi n.41, confraternite n.7, campi di inumazione n.35, ossari comuni (oltre a quelli nelle chiese) n.4, tombe di famiglia n.478, tombe a terra n.173, locali di servizio n.3, locali di culto n.7. Loculi: su colombaio n.6394, su tomba di famiglia n.3706, di tipo multiplo n.222, celle ossario su colombaio n.3072, celle ossario su tombe di famiglia n.747, fosse di inumazione n.1525. Salme censite: salme n.9049, resti mortali n.3630.

presente). Per ciascuna salma sarà possibile conoscere i dati anagrafici completi e saranno creati dei link che permetteranno di risalire alla salma cercata, al posto in cui la medesima è seppellita ed a tutte le vicende che la riguardano (atto di concessione, eventuali esumazioni, estumulazioni, riduzioni, ecc.). L'informatizzazione sarà completata con il caricamento di tutti gli atti ordinamentali in materia di polizia mortuaria (legge nazionale, regolamento comunale, ecc.). Infine sarà possibile stampare in formato predefinito tutte le immagini computerizzate.

Sarà creato un vero e proprio SIT (Sistema Informativo Territoriale) applicato esclusivamente alle aree cimiteriali; l'utente potrà quindi "navigare" attraverso cartine e piante fino a giungere al singolo elemento architettonico del quale vengo-

Cimitero S.Giovanni

Realizzati i lavori di ampliamento del Cimitero di via San Giovanni.

Gli interventi, per un costo complessivo di 433.000 euro, hanno portato alla creazione di un'area parcheggio a servizio esclusivo del Cimitero, di 180 nuovi loculi e di 40 tombe di famiglia, Predisposta anche un'area di oltre 400 metri quadrati per le inumazioni a terra.

Amministrazione Comunale e CRI di Osimo al servizio della collettività



Inaugurazione della nuova sede osimana, con il sindaco Latini e altre autorità locali.

Oramai da più di un anno è pienamente attiva la collaborazione tra il Comitato Locale della CRI di Osimo e l'Amministrazione Comunale nell'attuazione di due servizi molto importanti: il "pronto farmaco" ed il "taxi sociale".

Il primo ad essere avviato è stato il pronto farmaco al fine di garantire – inizialmente nei soli giorni festivi – la possibilità a cittadini anziani o soli di avere, comunque, la consegna a domicilio dei farmaci urgenti in caso di impossibilità di muoversi. Successivamente tale operatività è stata estesa a tutti i giorni.

E' giusto evidenziare come tale disponibilità di servizio, in una realtà ancora fortemente coesa e ricca di rapporti sociali stretti tra parenti, amici, vicini di casa, ecc., è stata poco richiesta se non in periodi di particolare disagio o di gravi difficoltà meteorologiche. Se da un lato ciò potrebbe far pensare ad un risultato negativo dell'esperienza, dall'altro rende l'immagine di una realtà, qual è quella osimana, ancora ben strutturata e che grazie alle tante relazioni sociali, alla presenza della famiglia, di servizi domiciliari efficaci, ecc., fa sì che raramente ci sia l'anziano solo, il malato solo che ha bisogno di un aiuto immediato per ricevere il farmaco direttamente a casa. Questo, sotto il profilo sociale, è certamente un fatto molto positivo che va rimarcato.

L'altro servizio, che è stato avviato successivamente, si poneva l'obiettivo di garantire, ad un costo concordato di € 0,50 a Km, il servizio di trasporto a persone anziane, sole o nell'impossibilità di guidare, per sostenere sia visite, che terapie presso le strutture sanitarie locali o nelle città vicine.

Questo tipo di servizi ha avuto, invece, una richiesta molto elevata. Infatti, in un momento in cui la sanità pubblica sta – giustamente – distinguendo con sempre maggiore attenzione tra ciò che è di stretta pertinenza sanitaria e ciò che rientra nella sfera del sociale, l'Amministrazione comunale ha immediatamente prestato l'attenzione verso questa realtà che – nel futuro – è destinata ad avere un peso sempre più elevato.

Naturalmente, la fase di avvio è stata a volte difficile; si è anche aiutato diversi cittadini a districarsi nella non sempre facile comprensione tra ciò che spetta di diritto come servizi sanitari e ciò che invece non vi rientra.



Il Corpo delle Infermiere volontarie osimane ad una fiaccolata internazionale

I dati statistici relativi all'anno 2004 ci dicono che sono stati attuati ben **230 trasporti per un totale di circa 3.960 chilometri percorsi**. La prevalenza dei servizi, circa il 67%, sono stati effettuati nell'ambito del territorio di Osimo; il 16% su Ancona; il 7,8% su Loreto, il 6% su Castelfidardo ed il restan-

te 3,2% tra Camerano, Senigallia e Potenza Picena. Come si può notare vi è una richiesta molto ampia e variegata di servizi, anche verso strutture sanitarie poste al di fuori del nostro comune per la presenza di specifiche strutture diagnostiche specialistiche.

Per la CRI di Osimo, l'attuazione di questo nuovo servizio ha significato una profonda riorganizzazione anche in considerazione del venir meno degli Obiettori di Coscienza ed in attesa del definitivo avvio del Servizio di Volontariato Civile. Comunque, grazie alla presenza dei Volontari e del personale si è cercato di soddisfare tutte le richieste pervenute.



Militi CRI della nostra città durante la gara regionale ad Urbino

I cittadini che intendono usufruire del servizio di pronto farmaco possono chiamare tutti i giorni al n. 328.8605982. Per il servizio Taxi Sociale contattare il Comune al n. 071.7249246.

I volontari CRI davanti alla sede



Matteo Gambini



E' nata una nuova classe dirigente

Il periodico "5 Torri", lodevolmente gestito, rappresenta la voce dell'amministrazione, tutta, più capillarmente diffusa nella città; è, pertanto, un gran piacere averne spazio e lo utilizzerò in maniera semplice e di facile contenuto.

Fermo restando che avrei parecchio da dire in campo puramente amministrativo, in relazione a problematiche ed eventi affrontate e da affrontare, dedicherò spazio ad un argomento forse meno utile ma di presa più sicura; è un aspetto che da tempo concentra la sensibilità dell'opinione pubblica impegnata: la "vacanza" del primo cittadino.

Non è un vociare esclusivamente interno, di palazzo o di stampa come spesso accade ed è accaduto per vicende politiche, ma, fa parte di alcune attenzioni del territorio se frequentemente ho sentito chiedere da cittadini: "come sta o dove sta Latini o come mai non è presente sul territorio".

Io credo ed invito a riflettere gli amministratori ed i cittadini su questa domanda; qual'è stato e quale è il maggior pregio dell'impostazione di governo Latini?

Sono le opere pubbliche, l'efficacia dei servizi, le campagne d'a-

scolto? Certamente. Ma c'è un regalo, meno tangibile, che Latini ha fatto ad Osimo per i prossimi decenni indipendentemente dalla sua presenza o meno in altre sedi istituzionali o dal suo attivismo. Ed è forse il più grande anche se mal percepito: l'attuale sindaco ha saputo creare, ed oggi beneficia, di una nuova classe dirigente accompagnata da un apparato tecnico-amministrativo (ivi comprese le società collegate) reattivo ed efficace, sebbene un po' costoso, con tutte le implicazioni connesse.

E' tuttavia innegabile che Osimo ha subito e subirà una crescita demografica travolgente e che il cittadino Osimano nutre, mediamente, aspettative di standard di servizio estremamente elevate. Rispondere a questi e molti altri fenomeni richiede amministratori ed apparati locali non improvvisati, la cui preparazione richiede tempo, soldi, errori nella scelta delle persone e scelte politiche dure oltre agli enormi sacrifici personali e professionali.

Tutto questo è stato fatto ed oggi, buona parte degli assessori, dell'apparato burocratico e manageriale che ruota nell'amministrazione, è in grado di garantire la qualità della vita a cui la città si è abituata nell'era del "si cambia davvero" (risorse finanziarie permettendo); il primo cittadino può svolgere quel ruolo di coordinamento che istituzionalmente gli spetta.

I meriti e gli errori di questi anni e di quelli a venire sono frutto dell'abilità delle persone, piuttosto che delle loro "chiacchiere"; formare e fidelizzare amministratori è, ed è stata, forse, l'opera più difficile e costosa da realizzare; distruggerli è molto più rapido e semplice: è responsabilità di chi governa e governerà Osimo conservare ed accrescere quanto di buono, in termine di risorse umane, è stato modellato quasi dal nulla.

Occorre recuperare i valori e le regole

In questo scenario politico, essere minoranza del governo cittadino non equivale a ruolo di "opposizione a tutto", bensì, sia pur minoritario e con altri, per fortuna, valori ed ideologie politiche/partitiche, a ruolo di "contributo" nella gestione della città con una visione ed idee che possono o meglio potrebbero tornare utili all'amministrazione, per il bene della città.

Oggi come consigliere comunale della Casa delle Libertà, capogruppo Udc, ritengo di impegnarmi umilmente ed utilmente, in coerenza con la fiducia che hanno riposto in me coloro che mi hanno eletto.

Purtroppo chi governa, spesso ignora e snobba strumentalmente le valutazioni che si offrono, anche perché non sono graditi intralci nel percorso deciso.

Ciò detto, forte è stata la mia contrarietà alla costituzione di così tante società partecipate come quelle che sono presenti nella nostra città oggi.

Innanzitutto ritengo che il Comune debba gestire ogni attività in prima persona, con risorse umane adeguatamente selezionate e qualificate, con i soldi che sono pubblici e che debbono restare in mano all'Amministrazione e non essere gestiti da privati che decidono ed assumono senza criteri di trasparenza, ciò a garanzia di tutti indistintamente.

I cittadini di Osimo sono rappresentati sia da chi oggi al Go-

verno ricopre il ruolo di maggioranza, sia da chi è in minoranza ed è giusto quindi che le scelte, le progettazioni ed i programmi siano valutati tutti dagli organi istituzionali, non ultimo il Consiglio Comunale, e non da società esterne alla realtà dell'Amministrazione, così come oggi avviene per la miriade di società partecipate, create dall'attuale Governo cittadino.

Democrazia significa potere del popolo, rispetto delle sue libertà e scelte; monopolizzare le attività in mano a società esterne significa sottrarre la politica della città ai consiglieri rappresentanti del popolo.

L'auspicio è che si recuperino i valori e le regole che hanno portato nei tempi alla crescita di Osimo; crescita culturale, demografica, strutturale ed economica, frutto di decenni di lavoro di tanti cittadini e amministratori succedutisi nel tempo.

In attesa di ciò, controllerò e vigilerò sulle attività di questi nuovi satelliti amministrativi che sono le società, rendendo conto alla città sui risultati delle situazioni di bilancio, le programmazioni e le gestioni, nonché raccogliendo le esigenze della popolazione.

Al posteri l'ardua sentenza.



Claudia Domizio

Grazie ALESSIO!

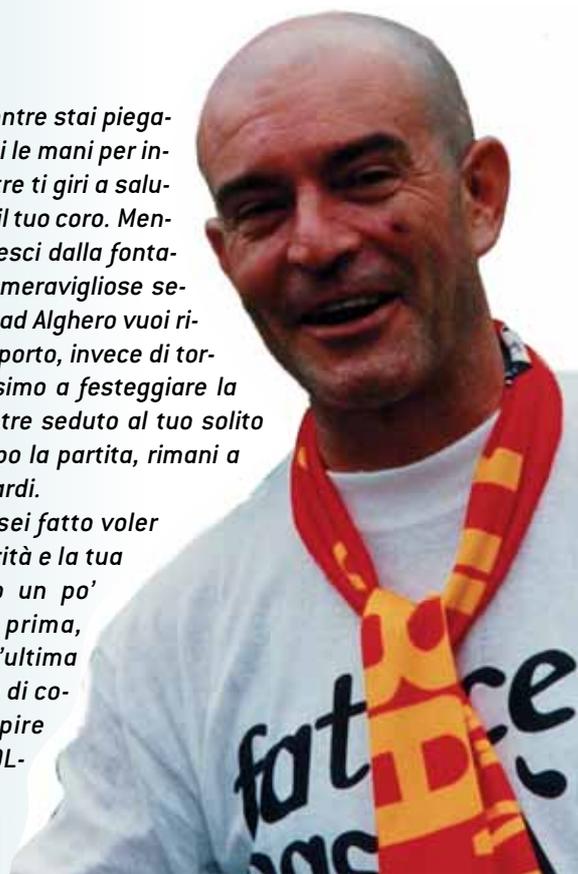
Alessio Baldinelli ci ha lasciato. Ma sarà sempre nel cuore degli osimani. Non tanto - e comunque non solo - per gli straordinari risultati cui ha condotto la Robur Basket, quanto per il grande rapporto, fatto di umanità, simpatia e disponibilità, che ha saputo intessere con la città di Osimo, compresa quella parte che non si interessava di pallacanestro.

Al funerale del grande Alessio, il Comune di Osimo ha presenziato ufficialmente, con il vicesindaco Stefano Simoncini e col gonfalone municipale. Nell'occasione delle esequie, l'Armata Ultras Osimo ha voluto diffondere una toccante nota, in segno di omaggio all'Uomo e all'allenatore. Eccone il testo:

"Ciao Ale, in queste poche righe ti vogliamo semplicemente ringraziare per tutti i momenti fantastici che ci hai regalato in campo e fuori. Ci hai sempre considerato tantissimo, ci hai dedicato ogni vittoria, ci vedevi come il tuo giocatore più forte. Non ti sei mai dimenticato di noi e noi non ci dimenticheremo mai di te. Sarai sem-

pre nei nostri occhi! Mentre stai piegato su una gamba e batti le mani per incitare la squadra, mentre ti giri a salutarci dopo aver sentito il tuo coro. Mentre fradicio e vincente esci dalla fontana di piazza, in quelle meravigliose serate di maggio. Mentre ad Alghero vuoi rimanere con noi in aeroporto, invece di tornare con gli altri ad Osimo a festeggiare la promozione in A2. Mentre seduto al tuo solito posto al ristorante, dopo la partita, rimani a parlare con noi fino a tardi.

Ci hai voluto bene e ti sei fatto voler bene, con la tua sincerità e la tua lealtà. Ci hai lasciato un po' troppo presto, non prima, però, di averci dato l'ultima lezione di vita, nonché di coraggio, facendoci capire cosa vuol dire NON MOL-LARE MAI!"



Osimo sotto la neve

Neve abbondante su Osimo, ma la città - a differenza che nel passato - non è stata messa in ginocchio, tanto è vero che l'amministrazione comunale, con un grosso sforzo è riuscita a far tenere anche il mercato del giovedì.

Questa volta, infatti, il Comune si è fatto trovare pronto all'intervento, facendo scattare il "Piano comunale per l'emergenza neve" (che resterà operativo per un triennio, fino al 2007).

In base a questo piano, messo a punto nel mese di dicembre 2004, il territorio municipale è stato suddiviso in sei aree, su ognuna delle quali è stato pre-

visto il pronto intervento anti-neve da parte di una ditta convenzionata con il Comune:

Santo Stefano e San Paterniano: ditta Davide Francinella; Passatempo e Padiglione: ditta Fausto Pirani;

Casenuove e Villa San Paterniano: ditta Valentino Pirani; Campocavallo e San Sabino: ditta Nuova Camoter di Franco Pepa; Osimostazione e San Biagio: ditta Mrgm di Mangialardo; Centro Storico e Adiacenze: ditta Geos Maver.

Le ditte convenzionate, coordinate dal funzionario del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo, ingegner Roberto Vagnozzi, sono entrate subito in azione, dispiegando al meglio le loro capacità operative supportate da trattori con lama, autocarri con lama, moto-



graeder, pale meccaniche e spargisale. E per la cittadinanza i disagi sono stati ridotti al minimo possibile. All'attivazione dell'emergenza, le ditte incaricate hanno dato luogo alla preparazione dei mezzi in dotazione, per renderli operativi, come previsto dal piano-neve, entro un tempo massimo di 2 ore, ma. Ma in realtà, ogni ditta incaricata ha garantito il raggiungimento delle rispettive zone assegnate, in un tempo massimo di 30 minuti dal ricevimento dell'input proveniente dal Centro Operativo Comunale.



Nuovi progetti in campo immobiliare: multisala e open-space per ambulanti

La I.M.O.S., società partecipata del Comune di Osimo, si occupa della gestione del patrimonio immobiliare osimano. Dal suo insediamento, avvenuto circa sei mesi fa, il CdA sta studiando diversi progetti per la sistemazione di locali o riqualificazione di aree di proprietà del Comune, secondo le linee di indirizzo dell'Amministrazione.

Siamo partiti conducendo uno studio di fattibilità per cercare di ristrutturare gli storici locali di via Giulia, tentando così di creare in quel luogo un piccolo polo artigianale - commerciale.

Il progetto rivaluterebbe l'intera zona, dove tra l'altro sono state anche recentemente ristrutturate le mura e i marciapiedi, e prolungherebbe la passeggiata degli osimani al di sotto di Piazza Nuova. In merito sono giunte alcune richieste che saranno valutate in accordo con l'Amministrazione ed eventualmente si procederà con i lavori.

Un altro progetto a cui la I.M.O.S. sta lavorando è la riqualificazione della zona antistante il ristorante ADA in Via Molino Mensa, che al momento è utilizzata come deposito per alcuni mezzi comunali.

La riqualificazione partirà con la bonifica dell'area mediante la demolizione dei manufatti esistenti e lo smaltimento delle coperture in eternit (fibrocementoamianto).

Per l'utilizzo dell'area stiamo valutando le esigenze della città e crediamo che la realizzazione di un complesso polifunzionale sia una delle soluzioni migliori. La posizione strategica della zona, permette di prendere in considerazione diverse ipotesi come la caserma della P.S. o dei Carabinieri, una multisala, un albergo. Si sceglieranno le proposte migliori e si incontreranno i Consigli di Quartiere e le associazioni di categoria per condividere e valutare insieme i nostri progetti. La sistemazione di quell'area, si andrà ad affiancare ad un piano di recupero urbano e alle nuove lottizzazioni in partenza in quella zona: il progetto della I.M.O.S. è stato scelto come "pilota" e ci occuperemo, in collaborazione con l'Amministrazione, dello studio della viabilità in una zona molto ampia, che comprenderà anche i futuri insediamenti.

Possiamo inoltre anticipare che stiamo valutando anche lo spostamento del "Santilli" che andrebbe a collocarsi in una zona più ampia, in conformità con le vigenti norme. In tale progetto il terreno

da gioco, che potrà essere fornito di tribune, sarà dotato dei necessari parcheggi, restituendo così alla città un campo da calcio moderno e funzionale. Per ciò che riguarda la multisala, la soluzione di via Vescovara ci sembra la migliore, anche per l'inadeguatezza dei locali dell'attuale Cinema Concerto e di quelli attigui.

La collocazione della Multisala in via Vescovara si inquadra certamente in un contesto migliore e permetterebbe di portare a tre o quattro il numero delle sale, garantendo al gestore e ad Osimo, la possibilità di proiettare buona parte delle prime visioni, indispensabili per attirare il grande pubblico. In questo caso la struttura potrebbe essere dotata di ulteriori servizi, come una pizzeria o un pub, di certo appetibili per una cittadina come Osimo carente di luoghi di ritrovo. Per ciò che concerne il Concerto e la Piazza delle Erbe stiamo valutando, supportati dall'Amministrazione e dalle richieste dei cittadini, la possibilità di sostituire le strutture oramai obsolete, con un open-space dove si collocherebbero gli ambulanti e gli altri esercizi: un centro commerciale in piena regola a riqualificazione dell'intera zona.

Palasport in dirittura d'arrivo

Procede speditamente la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport di Osimo. Il termine dei lavori è previsto per la tarda primavera di quest'anno. La nuova struttura coperta, oramai in via di ultimazione rappresenterà un punto di riferimento non solo per il Comune di Osimo ma anche per i comuni limitrofi. Il Palas di Villa San Paterniano, infatti, identificherà uno spazio aggregativo molto importante, disponendo, una volta ultimato, di una superficie di 3.000 mq e di una capienza di oltre 3500 spettatori, oltre a una vasta area esterna destinata ai parcheggi.

Il principale utilizzo della nuova struttura sarà ovviamente di carattere sportivo (non solo per la Robur); tuttavia il Palas sarà disponibile anche per attività di pubblico spettacolo per convegni, attività ricreative, concerti e soprattutto per esposizioni fieristiche.



